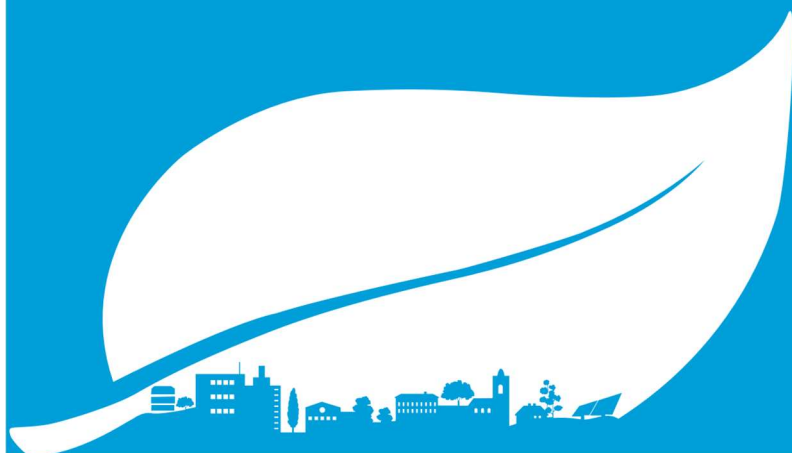




AMBIENTE ENERGIA BRIANZA SOCIETA' PER AZIONI
Sede Sociale: Via Palestro, 33 - 20831 SEREGNO (MB)
Capitale sociale Euro 119.495.575,00 i.v.
Registro Imprese (MB) N 02641080961 - R.E.A. N. 1518951
Codice fiscale e p.i. n. 02641080961
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di A2A S.p.A.

BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2023



GRANDEZZE SIGNIFICATIVE DELL'ATTIVITA' GESTIONALE:

	2023	2022
RICAVI (Migliaia di euro)	18.319	19.007
MARGINE OPERATIVO LORDO (Migliaia di euro)	-1.807	-680
RISULTATO D'ESERCIZIO (Migliaia di euro)	16.774	24.566
INVESTIMENTI (Migliaia di euro)	863	1.491
DIPENDENTI (Numero medio dipendenti)	84,55	96,47

SOMMARIO

ORGANI SOCIALI	8
Relazione sulla Gestione	9
01 Dati di sintesi della società	10
01.01 Compagine societaria	10
01.02 Gruppo di appartenenza	11
01.03 Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio	11
01.04 Attività di interesse della Società	12
01.05 Aree geografiche di attività	13
0.2 Scenario e mercato	13
02.01 Normativa servizi pubblici	13
02.02 Andamento del mercato - Farmacie	14
0.3 Evoluzione della regolazione nei settori gestiti dalla società	14
03.01 Farmacie	14
03.02 Illuminazione votiva	14
0.4 Andamento della gestione	14
04.01 Sintesi economica, patrimoniale finanziaria	15
04.02 PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE	21
04.03 - INDICATORI PATRIMONIALI – FINANZIARI ED ECONOMICI	27
04.04 ALTRE INFORMAZIONI	27
04.05 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (art. 2428, comma 3, n.5 e n.6, c.c.)	29
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	30
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	33
RENDICONTO FINANZIARIO	36
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	39
NOTE ESPLICATIVE	41
01 Informazioni societarie	42
02 Appartenenza ad un Gruppo	42
03 Dichiarazione di conformità e criteri di redazione	43
04 Applicazione dei principi contabili internazionali	43
05 Principi contabili e Criteri di valutazione adottati	43
05.01 Immobilizzazioni materiali	46

05.02 Immobilizzazioni materiali	49
05.03 Partecipazioni	50
05.05 Altre attività finanziarie non correnti	50
05.06 Altre attività non correnti	50
05.07 Rimanenze	51
05.08 Crediti commerciali	51
05.09 Altre attività finanziarie correnti	51
05.10 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	51
05.11 Fondi per rischi e oneri	51
05.12 Fondi per rischi e oneri	52
05.13 Debiti	52
05.14 Finanziamenti	52
05.15 Riconoscimento dei ricavi	53
05.16 Costi	53
05.17 Proventi ed oneri finanziari	53
05.18 Imposte sul reddito	53
05.19 Continuità aziendale	54
05.20 Incertezza sull'uso delle stime	54
05.21 Utile per azione	55
06 Commenti alle principali voci di bilancio	56
06.01 Immobilizzazioni materiali	56
06.02 Immobilizzazioni immateriali	57
06.04 Partecipazioni	59
06.05 Altre attività finanziarie non correnti	62
06.06 Attività per imposte anticipate	63
06.07 Altre attività non correnti	63
06.09 Rimanenze	64
06.10 Crediti commerciali	64
06.11 Altre attività correnti	65
06.12 Attività finanziarie correnti	65
06.13 Attività per imposte correnti	66
06.14 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	66
06.16 Patrimonio netto	66
06.17 24 Passività finanziarie	68
06.18 Passività per imposte differite	69

06.19 Benefici a dipendenti	70
06.20 Fondi rischi, oneri e passività per discariche	70
06.21 Altre passività non correnti	71
06.22 Debiti commerciali	71
06.23 Altre passività correnti	72
06.25 Debiti per imposte	73
06.27 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	73
06.28 Altri ricavi e proventi	73
06.29 Costi per materie prime e servizi	74
06.30 Altri costi operativi	75
06.31 Costi per il personale	76
06.32 Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	77
06.33 Proventi finanziari	78
06.34 Oneri finanziari	78
06.37 Oneri/proventi per imposte sui redditi	78
07 Altre informazioni	80
07.01 Dividendi	80
07.02 Utile per azione	80
07.03 Pagamenti basati su azioni	80
07.04 Informativa sull'impiego di strumenti finanziari	80
07.05 Accordi non risultanti dalla situazione Patrimoniale e Finanziaria	83
08 Rapporti con parti correlate	84
08.01 Rapporti con soggetti controllanti	84
08.02 Rapporti con soggetti controllati	85
09 Eventi di rilievo verificatisi nell'esercizio - contenziosi	86
10 Eventi di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio	90
11 Impegni contrattuali e garanzie	91
12 Compenso amministratori, sindaci e società di revisione	91
13 Informativa in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche	91
14 Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio	92
ALLEGATI	93
Allegato A – Dettaglio movimentazioni immobilizzazioni	94
Allegato B – Dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento	96
Allegato C – Prospetto di riclassificazione 2022	98

Allegato D – Relazione revisore legale	100
Allegato E – Relazione collegio sindacale.....	105

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 12/9/2023

Presidente	Massimiliano Riva	Presidente
Amministratore Delegato	Lorenzo Spadoni	Amministratore Delegato
Vicepresidente	Roberta Rosa Raimondi	Vicepresidente
Consigliere	Giuseppe Riccardo Camisasca	Consigliere
Consigliere	Chiara Silva	Consigliere
Consigliere	Andrea Barzaghi	Consigliere
Consigliere	Maddalena Benedetti	Consigliere
Consigliere	Flavio Bianco	Consigliere
Consigliere	Nicoletta Mastropietro	Consigliere
Consigliere	Francesco Carlini	Consigliere

In carica sino all'approvazione del bilancio 2025

COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 12/9/2023

Presidente	Luigi Merola
Sindaco effettivo	Dario Simone
Sindaco effettivo	Roberta Postiglione

In carica sino all'approvazione del bilancio 2025

REVISORE LEGALE

Nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 15/3/2023

Ernst & Young S.p.A.

In carica sino all'approvazione del bilancio 2025

ORGANISMO DI VIGILANZA – D.lgs. 231/01 e s.m.i.

Nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 febbraio 2022

Presidente	Mariagrazia Pellerino
Componente	Luca Sirotti
Componente	Paolo Angelo Bonetti

In carica per un triennio.

Relazione sulla Gestione

01 DATI DI SINTESI DELLA SOCIETÀ

01.01 COMPAGINE SOCIETARIA

Di seguito si riporta prospetto rappresentativo al 31 dicembre della compagine societaria e delle partecipazioni possedute da ciascun socio.

SOCI	Tipo	Totale	%
Comune di Seregno	A	442.692.975,00	37,0469
Comune di Lissone	A	81.247.850,00	6,7992
Gestioni Servizi Desio S.r.l.	A	42.738.025,00	3,5765
Comune di Limbiate	A	33.495.725,00	2,8031
Comune di Seveso	A	26.905.475,00	2,2516
Comune di Trezzo sull'Adda	A	22.659.875,00	1,8963
Comune di Giussano	A	20.292.025,00	1,6981
Comune di Meda	A	18.459.950,00	1,5448
Comune di Varedo	A	17.989.425,00	1,5054
Comune di Cesano Maderno	A	14.488.400,00	1,2125
Comune di Sovico	A	12.908.625,00	1,0803
Comune di Bovisio Masciago	A	10.673.450,00	0,8932
ASSP	A	11.127.446,00	0,9312
Comune di Cabiato	A	3.054.425,00	0,2556
Comune di Biassono	A	2.019.125,00	0,1690
Comune di Nova	A	1.645.025,00	0,1377
Comune di Ceriano Laghetto	A	805.475,00	0,0674
Comune di Verano Brianza	A	257.375,00	0,0215
Comune di Carate Brianza	A	207.350,00	0,0174
Comune di Besana in Brianza	A	116.725,00	0,0098
Comune di Cesate	A	55.100,00	0,0046
Comune di Albiate	A	7.250,00	0,0006
Comune di Barlassina	A	7.250,00	0,0006
Comune di Briosco	A	7.250,00	0,0006
Comune di Cogliate	A	7.250,00	0,0006
Comune di Misinto	A	7.250,00	0,0006
Comune di Rovello Porro	A	7.250,00	0,0006
Comune di Triuggio	A	7.250,00	0,0006
Comune di Veduggio con Colzano	A	7.250,00	0,0006
Comune di Renate	A	7.250,00	0,0006
Azioni Proprie	A	30.536.854,00	2,5555
A2A	B	400.513.800,00	33,5170
TOTALE SOTTOSCRITTO		1.194.955.750,00	100,0000

Il Socio Comune di Meda ha esercitato il diritto di recesso dalla Società e sono in corso le operazioni per rendere operativo il recesso stesso.

01.02 GRUPPO DI APPARTENENZA

Con il perfezionamento dell'operazione societaria e industriale con il Gruppo A2A, AEB S.p.A. e ogni società da questa controllata sono soggette alla Direzione e Coordinamento di A2A S.p.A.

AEB S.p.A. è destinata a gestire tutti i processi non riconducibili direttamente alle linee di business delle singole società.

La Vostra società è socio unico delle seguenti società:

Gelsia S.r.l.: operativa nei settori vendita di gas metano ed energia elettrica, produzione di energia elettrica e termica, teleriscaldamento, gestione calore e efficientamento.

RetiPiù S.r.l.: operativa nei settori della distribuzione del gas metano e dell'energia elettrica.

A2A Illuminazione Pubblica S.r.l.: attiva nella gestione dei servizi di illuminazione pubblica ed artistica in diverse città ed operante su tutto il territorio nazionale.

Possiede, inoltre, il 70% della società **Gelsia Ambiente S.r.l.** (il restante 30% è posseduto da **A2A Integrambiente S.r.l.**): operativa nei settori della raccolta e smaltimento dei rifiuti, pulizia strade.

Nel corso del 2023, inoltre, AEB ha acquisito il 90% della società **VGE 05 S.r.l.**, (il restante 10% è posseduto da Volta Gestione Energie S.r.l.), attiva nella produzione di energia elettrica da Fotovoltaico – è in corso la realizzazione dell'impianto, sito in provincia di Udine.

Il Consiglio di Amministrazione della società è composto da 10 consiglieri, cinque di nomina pubblica e cinque nominati da A2A S.p.A., tra i quali l'Amministratore Delegato cui spetta il casting vote su una serie di materie riservate al Consiglio di Amministrazione.

01.03 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il 26 gennaio 2023, nell'ambito del progetto denominato "S. Stefano" la Società ha finalizzato l'acquisizione delle quote di maggioranza di una società (denominata VGE 05 S.r.l.) che ha ottenuto l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico nei comuni di Santa Maria la Longa e Pavia di Udine, in provincia di Udine. Al 31/12/2023 la Società possiede il 90% delle quote di VGE 05 S.r.l..

Il futuro impianto, la cui realizzazione sarà completata nel corso del 2024 e che sarà operativo dal primo trimestre del 2025, avrà un'estensione di circa 90 ettari, e sarà realizzato con tecnologia a tracker monoassiali. Con una potenza nominale di oltre 60MW, sarà in grado di produrre circa 90 GWh annui di energia elettrica, soddisfacendo il fabbisogno annuo di energia elettrica di oltre 30.000 famiglie. L'impianto consentirà di ridurre il consumo di gas naturale di oltre 16 milioni di metri cubi/anno ed eviterà l'emissione di circa 36.000 tonnellate di CO₂. Per la realizzazione dell'impianto, AEB prevede di sostenere complessivamente investimenti per circa 60 milioni di euro, finanziati tramite conto corrente di cash pooling verso la capogruppo A2A S.p.A..

Nell'ambito del processo di riorganizzazione delle attività del Gruppo A2A e di ottimizzazione dei servizi *corporate*, è stata costituita la società A2A Services and Real Estate, partecipata da A2A S.p.A. (81,3%), ACinque S.p.A. (10,3%) ed AEB S.p.A. (8,4%). Tale società, operativa dal 1° ottobre 2023, si configura come un "centro servizi integrato" per l'ottimizzazione ed il miglioramento dei servizi forniti alle varie realtà del Gruppo A2A, creando sinergie operative a beneficio di tutte le società operative. I servizi in perimetro della nuova Società oggetto di conferimento sono i seguenti:

- Real estate: servizi di gestione e manutenzione immobili;
- Amministrazione del personale: presidio retribuzioni, presenze e contratti personale non dirigente, ristorazione e buoni pasto;
- Fleet, servizi documentali e security: gestione flotte (esclusi mezzi speciali, e.g. Ambiente), coordinamento e gestione reception e vigilanza, servizi di protocollo;
- Servizi ai clienti: servizi di fatturazione, gestione incassi, contact center e gestione credito;
- Servizi ai fornitori: servizio di fatturazione passiva;

In data 12 dicembre 2023 è stato formalizzato il recesso parziale del socio ASSP S.p.A. che si è concretizzato in:

- l'assemblea dei soci di AEB S.p.A. ha approvato l'acquisto delle azioni proprie in data 2 novembre 2023. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Contenziosi";
- cessione, da ASSP S.p.A. ad AEB S.p.A. di n° 41.018.325 azioni di AEB S.p.A.;
- acquisto da parte di ASSP S.p.A. di n° 10.481.471 azioni di AEB S.p.A..

01.04 ATTIVITÀ DI INTERESSE DELLA SOCIETÀ

La "**mission**" della Società vede come fondamentale la gestione ed il coordinamento delle attività amministrativo gestionali delle società dove è socio unico o di maggioranza assoluta, fornendo servizi gestionali e amministrativi alle società del Gruppo.

Inoltre, la Società gestisce direttamente:

- sette farmacie municipali: tre farmacie municipali site nel Comune di Seregno, una nel Comune di Biassono, una nel Comune di Bovisio Masciago, una nel Comune di Besana in Brianza e l'ultima in ordine di acquisizione nel Comune di Giussano;
- il servizio "illuminazione votiva" per i Comuni di Seregno e Giussano fino a scadenza contrattuale (rispettivamente 2050 e 2024);

La Società è proprietaria di parte della rete in fibra ottica nel comune di Seregno, di impianti idrici in Brianza concessi in uso oneroso a Brianzacque S.r.l. e di diversi immobili, ivi compresi quelli relativi alla sede di Seregno.

01.05 AREE GEOGRAFICHE DI ATTIVITÀ

Le farmacie gestite dalla Società sono tutte presenti in Provincia di Monza e Brianza.



0.2 Scenario e mercato

02.01 NORMATIVA SERVIZI PUBBLICI

Il Parlamento, con legge 7 agosto 2015, n. 124, ha delegato il Governo ad adottare decreti legislativi per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche e della disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale. Il Governo, in attuazione della delega, ha emanato il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), meglio conosciuto come “Decreto Madia”, le cui disposizioni hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta. Il testo normativo è stato parzialmente modificato da successivi interventi legislativi.

Sulla base della normativa la quasi totalità dei soci pubblici ha deliberato il mantenimento della partecipazione.

Il venir meno del controllo pubblico sulla società, a seguito del perfezionamento dell'aggregazione con il Gruppo A2A, ha reso necessaria una verifica puntuale circa l'applicazione alla società degli obblighi e dei

vincoli discendenti dal D.Lgs 175/2016 e dal D.Lgs 33/2013 in tema di trasparenza e anticorruzione, ad esito della quale è stato verificato il permanere di alcuni vincoli in tema di trasparenza propri delle società a partecipazione pubblica.

02.02 ANDAMENTO DEL MERCATO - FARMACIE

L'anno 2023 si caratterizza per il definitivo superamento dell'emergenza pandemica dovuta al Covid.

Al netto, quindi, delle vendite di prodotti connessi all'emergenza sanitaria, rispetto all'anno precedente, nel 2023 si registra complessivamente una soddisfacente crescita sia in termini di ricavi che di margini.

Anche rispetto ai benchmark di mercato, la percentuale di primo margine delle farmacie gestite da AEB, risulta in linea con le redditività del settore che è pari a circa il 38%.

0.3 Evoluzione della regolazione nei settori gestiti dalla società

03.01 FARMACIE

Si tratta di un settore fortemente regolamentato dallo Stato che sostiene gran parte della spesa nazionale. La regolamentazione riguarda:

- i prodotti, in quanto lo Stato e le Regioni possono rispettivamente definire le categorie di farmaci finanziati,
- le metodologie di gestione diretta (metodo del "doppio canale"), che prevede solo una prestazione di servizio (la consegna al cittadino) per la farmacia e non la vendita di prodotti (metodo indiretto tramite acquisto dalle farmacie),
- il finanziamento parziale dei farmaci con richiesta ai cittadini di corrispondere un ticket.

Lo Stato e le Regioni inoltre definiscono la marginalità disponibile per ogni segmento della filiera e, nel caso di sfioramento del tetto di spesa, possono richiedere una compartecipazione a tutti i soggetti presenti nella filiera del farmaco (produttori, grossisti, farmacie). Il settore commerciale e dei servizi è l'unico settore che può permettere crescita di fatturato e maggiori margini.

03.02 ILLUMINAZIONE VOTIVA

La Società ha due gestioni in essere rispettivamente con il Comune di Giussano (scaduto il 31.12.2018 ed in proroga, confermata fino al 31/12/2024, in attesa di celebrazione della gara) e con il Comune di Seregno che scadrà al 2050.

0.4 Andamento della gestione

04.01 SINTESI ECONOMICA, PATRIMONIALE FINANZIARIA

RISULTATI ECONOMICI DELLA GESTIONE

Nel seguente prospetto sono riportati, ponendoli a confronto con l'esercizio precedente, i principali dati di sintesi del conto economico riclassificato.

Conto economico riclassificato (in migliaia di euro)	31.12.2023	%	31.12.2022	%	Delta 2023/2022	%
Ricavi delle vendite delle prestazioni	15.730	85,9	16.897	88,9	-1.167	-6,9
Altri ricavi e proventi	2.589	14,1	2.110	11,1	479	22,7
Totale ricavi operativi	18.319 ▲	100,0	19.007	100,0	-688	-3,6
Costi operativi al netto delle capitalizzazioni	-12.126	-66,2	-11.835	-62,3	-291	2,5
Valore aggiunto	6.193 ▲	33,8	7.172	37,7	-979	-13,7
Costo del personale al netto delle capitalizzazioni	-8.000	-43,7	-7.852	-41,3	-148	1,9
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	-1.807 ▲	-9,9	-680	-3,6	-1.127	165,7
Ricavi/(Costi) non ricorrenti	0	0,0	0	0,0	0	-
MOL post partite non ricorrenti	-1.807 ▲	-9,9	-680	-3,6	-1.127	165,7
Amm.ti, accant., svalutaz. di immobilizzazioni	-3.260	-17,8	-2.839	-14,9	-421	14,8
Margine Operativo Netto (Ebit)	-5.067 ▲	-27,7	-3.519	-18,5	-1.548	44,0
Risultato gestione finanziaria	20.812	113,6	27.263	143,4	-6.451	-23,7
Rettifiche di attività finanziarie	0	0,0	0	0,0	0	-
Risultato ante imposte	15.745 ▲	85,9	23.744	124,9	-7.999	-33,7
Imposte sul reddito	1.029	5,6	822	4,3	207	25,2
Risultato netto	16.774 ▲	91,6	24.566	129,2	-7.792	-31,7

I ricavi dell'esercizio 2023 sono pari a 18.319 migliaia di euro (19.007 migliaia di euro nell'anno precedente); il decremento è dovuto principalmente alla modifica di perimetro dei Servizi Corporate, essendo stata la Società oggetto di conferimento di ramo d'azienda vs A2A Services & Real Estate S.p.A. dal 1° ottobre 2023 e di distacco del personale di alcune funzioni in A2A S.p.A. con conseguente erogazione da parte di queste società di service prima forniti da AEB alle controllate sulla base dei contratti di servizio con esse sottoscritti. A ciò si aggiunge il minor fatturato da parte delle farmacie derivante dalla vendita di prodotti "covid-19" (autotest, mascherine e guanti) rispetto all'esercizio precedente, solo parzialmente compensato dalle maggiori vendite sulla gestione ordinaria.

I Costi operativi, al netto delle capitalizzazioni, crescono di 291 migliaia di euro, giungendo a 12.126 migliaia di euro (11.835 migliaia di euro nell'anno precedente), interamente ascrivibili all'area Servizi Corporate, a seguito della modifica di perimetro societario avvenuta nel corso dell'esercizio.

I Costi per il Personale, al netto delle capitalizzazioni, crescono di 148 migliaia di euro.

A seguito delle dinamiche sopra esposte, il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a -1.807 migliaia di euro, in decremento rispetto al 2022.

L'EBIT è pari a -5.067 migliaia di euro. Gli Ammortamenti nell'esercizio 2023 sono pari a 3.238 migliaia di euro, in decremento di 174 migliaia di euro rispetto al 2022. La voce relativa agli accantonamenti registra un

delta rispetto all'anno precedente di -595 migliaia di euro contribuendo ad un peggioramento dell'Ebit, ciò è dovuto a minori rilasci di fondi per -688 migliaia di euro (nel 2022 sono state rilasciate quote accantonate negli esercizi precedenti per 694 migliaia di euro contro 6 migliaia di euro quest'anno) compensati da minori accantonamenti per 93 migliaia di euro (nel 2023 sono state accantonate 29 migliaia di euro per svalutazione crediti a fronte delle 122 migliaia di euro per svalutazione crediti e vertenze con il personale dell'anno precedente).

Il Risultato Netto dell'esercizio ammonta a 16.774 migliaia di euro (24.566 migliaia di euro nell'anno precedente). Il confronto con l'esercizio precedente risente di una minore distribuzione dividendi ricevuti dalle controllate a supporto del crescente fabbisogno di investimenti previsto per i prossimi anni.

Attività Farmacie

Il settore farmacie ha avuto ricavi pari a 8.795 migliaia di euro nel corso del 2023 (8.980 migliaia di euro nell'anno precedente) mentre il margine operativo lordo è stato pari a 631 migliaia di euro (845 migliaia di euro nell'anno precedente). Al netto dell'effetto covid-19 e di altri fenomeni non ricorrenti, si registra un incremento di margine pari a 63 migliaia di euro, un +1% della marginalità da vendita e prestazioni, mentre il fatturato, in linea con l'anno precedente, segnala una crescita in particolar modo nel settore vendite commerciali (+1.52%, principalmente segmenti Dietetica, Galenica e Igiene).

Attività Illuminazione votiva

La società gestisce il servizio lampade votive nei cimiteri di Seregno e Giussano.

I ricavi sono stati pari a 239 migliaia di euro (221 migliaia di euro nell'anno precedente), mentre il margine operativo lordo è stato pari a 138 migliaia di euro (125 migliaia di euro nell'anno precedente); il miglioramento è dovuto principalmente all'incremento dei ricavi legato all'adeguamento del prezzo per il canone annuale e per l'allacciamento invariato dal 2016.

Attività Gestione reti ed impianti di proprietà

La Società ha nel proprio patrimonio gli impianti di acquedotto e fognature realizzati in proprio nel tempo e per i quali percepisce dal gestore Brianzacque, un canone di utilizzo a copertura degli impianti di proprietà, degli oneri finanziari e degli oneri di gestione residuali. La Società detiene, inoltre, la proprietà di alcuni immobili utilizzati dalle società del Gruppo.

I ricavi della Gestione Reti ed impianti di proprietà passano dai 1.507 migliaia di euro 2022 ai 1.497 migliaia di euro del 2023. La riduzione dei ricavi per l'utilizzo degli impianti del settore idrico è determinata dal previsto adeguamento nei rapporti contrattuali con Brianzacque, già definiti fino al 2024 tramite apposita convenzione. Il margine operativo lordo passa da 1.499 migliaia di euro del 2022 a 1.487 migliaia di euro nel 2023 (-0,8%).

Attività Service al Gruppo e Altre attività (BU Servizi Corporate)

Essendo le attività Corporate di AEB state oggetto di trasferimento rami (personale, e contratti) vs A2A Services & Real Estate S.p.A. dal 1° ottobre 2023 e di distacco del personale di alcune funzioni in A2A S.p.A. con conseguente erogazione da parte di queste società di service prima forniti da AEB alle SOB, il confronto annuale sul conto economico del business non è omogeneo.

Il totale dei ricavi da service amministrativo nel 2023 è stato pari a 7.789 migliaia di euro, a fronte di 8.299 migliaia di euro nell'anno precedente. La variazione è principalmente effetto della differenza di perimetro dei servizi forniti dalla Corporate AEB alle sue Controllate.

Alla luce di quanto sopra esposto, il margine operativo lordo delle attività di Service è pari a -4.063 migliaia di euro, a fronte di -3.147 migliaia di euro nell'anno precedente.

INVESTIMENTI (art. 2428, comma 1, c.c.)

Gli incrementi delle immobilizzazioni sono pari a 863 migliaia di euro (1.491 migliaia di euro nell'anno precedente). Negli investimenti sono ricompresi 92 migliaia di euro per diritti d'uso IFRS 16, relativi ad adeguamento istat dell'affitto di fabbricati (9 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Significativi sono stati gli investimenti in software pari a 328 migliaia di euro (SAP per 210 migliaia di euro, BI Platform per 65 migliaia di euro, E-Procurement Bravosolution per 25 migliaia di euro, Tagetik per 23 migliaia di euro e altri SW per 5 migliaia di euro), hardware per adeguamento infrastrutture e progetto convergenza IT & TLC verso A2A pari a 120 migliaia di euro, l'installazione dei nuovi terminali per rilevazione presenza forniti da A2A Smart City pari a 104 migliaia di euro e gli investimenti sulle farmacie pari a 85 migliaia di euro (etichette elettroniche, medical dispenser e altre dotazioni e attrezzature).

Di seguito viene riportata tabella di dettaglio delle principali variazioni delle immobilizzazioni.

INVESTIMENTI (Euro '000)	2023	2022
Lavori su Farmacie, Arredi e Dotazioni	85	19
Nuove linee e allacci lampade votive	5	5
Lavori sulla sede, Arredi e Dotazioni	30	81
Fibra Ottica	38	0
Colonnine di ricarica auto e sensori smart	10	82
Smart Box Autoveicoli	2	
Terminali Rilevazione Presenze	104	
Sistemi informativi e telefonia sede	120	42
Attività materiali	392	229
Progetti BID	51	163
Altre Immateriali ICT		153
Software	328	937
Attività immateriali	379	1.252
Diritti d'uso IFRS 16	92	9
Totale	863	1.491

PROFILO PATRIMONIALE

Nella tabella seguente sono posti a confronto i dati dello stato patrimoniale riclassificato relativi all'esercizio 2023 con quelli dell'anno precedente.

Stato patrimoniale riclassificato (in migliaia di euro)	31.12.2023	%	31.12.2022	%	Delta 2023/2022	%
Immobilizzazioni materiali	15.919	3,5	17.560	4,0	-1.641	
Immobilizzazioni immateriali	5.581	1,2	6.339	1,4	-758	
Partecipazioni e altre attività finanziarie	435.954	95,8	421.054	96,0	14.900	
Altre attività/(passività) non correnti	50	0,0	56	0,0	-6	
Attività/(passività) fiscali differite e anticipate	1.190	0,3	1.142	0,3	48	
Fondi per il personale	-476	-0,1	-624	-0,1	148	
Altri fondi rischi	-782	-0,2	-2.324	-0,5	1.542	
Capitale immobilizzato	457.436	100,5	443.203	101,1	14.233	3,2
Rimanenze	920	0,2	850	0,2	70	
Crediti commerciali	4.786	1,1	1.694	0,4	3.092	
Debiti commerciali	-7.755	-1,7	-5.970	-1,4	-1.785	
Crediti/(debiti) per imposte	1.386	0,3	2.078	0,5	-692	
Altre attività/(passività) correnti	-1.480	-0,4	-3.088	-0,8	1.608	
Capitale circolante	-2.143	-0,5	-4.436	-1,1	2.293	-51,7
CAPITALE INVESTITO NETTO	455.293	100,0	438.767	100,0	16.526	3,8
Capitale	119.496	26,2	119.496	27,2	0	
Azioni proprie	-11.654	-2,6	0	0,0	-11.654	
Riserve e utili a nuovo	301.742	66,3	287.287	65,5	14.455	
Utile d'esercizio	16.774	3,7	24.566	5,6	-7.792	
Patrimonio netto	426.358	93,6	431.349	98,3	-4.991	-1,2
Finanziamenti a medio e lungo termine	296	0,1	612	0,1	-316	
Finanziamenti a breve termine	30.945	6,8	42.562	9,7	-11.617	
Attività finanziarie a medio e lungo termine	-393	-0,1	-2.184	-0,5	1.791	
Attività finanziarie a breve	-1.237	-0,3	-9.675	-2,2	8.438	
Disponibilità liquide	-676	-0,1	-23.897	-5,4	23.221	
Posizione finanziaria netta	28.935	6,4	7.418	1,7	21.517	290,1
FONTI DI FINANZIAMENTO	455.293	100,0	438.767	100,0	16.526	3,8

La Società dispone di un capitale investito, composto principalmente da partecipazioni societarie, di 455.293 migliaia di euro, coperto per il 93,6% da mezzi propri (98,3% al 31.12.2022).

Il capitale immobilizzato, nel complesso pari a 457.388 migliaia di euro è composto da:

- immobilizzazioni (materiali ed immateriali), comprensive dei diritti d'uso, per 21.500 migliaia di euro, in calo di 2.399 migliaia di euro rispetto all'anno precedente;
- partecipazioni e altre attività finanziarie per 435.954 migliaia di euro (421.054 migliaia di euro nell'anno precedente);
- altre attività/(passività) non correnti per 50 migliaia di euro (56 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- attività/(passività) fiscali differite e anticipate per 1.190 migliaia di euro (1.142 migliaia di euro nell'esercizio precedente);

- Fondi per il Personale, per -476 migliaia di euro (-624 migliaia di euro nell'esercizio precedente);
- Altri Fondi Rischi, per -782 migliaia di euro (-2.324 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Il capitale circolante passa da -4.436 migliaia di euro del 31.12.2022 a -2.143 migliaia di euro del 31.12.2023 (+2. migliaia di euro).

Complessivamente il capitale investito netto è pari a 455.293 migliaia di euro (438.767 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Il Patrimonio netto è pari a 426.358 migliaia di euro, rispetto alle 431.349 migliaia di euro dell'anno precedente. Tale variazione è principalmente dovuta al parziale recesso del socio ASSP S.p.A. per un valore complessivo pari a -11.654 migliaia di euro, tramite cessione ad AEB S.p.A. di n° 41.018.325 azioni di AEB S.p.A. e acquisto da parte di ASSP S.p.A. di n° 10.481.471 azioni di AEB S.p.A.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta, dettagliata nella tabella di seguito riportata, si è attestata a 28.935 migliaia di euro (-7.418 migliaia di euro nell'esercizio precedente), con un incremento di 21.517 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio.

Tale differenza deriva quasi unicamente dalla liquidazione del recesso del socio ASSP S.p.A. e dalla acquisizione del 90% delle quote di VGE 05 S.r.l. a supporto del progetto di investimento fotovoltaico

Posizione Finanziaria Netta (in migliaia di euro)	31.12.2023	%	31.12.2022	%	Delta 2023/2022	%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	676		23.897		-23.221	
Altre attività/(passività) finanziarie correnti	0		-1.137		1.137	
Debiti verso banche a breve	0		-732		732	
Debiti verso altri finanziatori a breve	-43		-116		73	
Debiti/Crediti verso controllante	-29.665		-30.902		1.237	
PFN corrente	-29.032	100,3	-8.990	121,2	-20.042	222,9
Debiti verso banche a medio lungo termine	0		-369		369	
Debiti verso altri a medio lungo termine	-296		-243		-53	
Attività/passività finanz. non correnti	393		2.184		-1.791	
PFN non corrente	97	-0,3	1.572	-21,2	-1.475	-93,8
PFN TOTALE	-28.935	100,0	-7.418	100,0	-21.517	290,1

Controlli 262

A seguito dell'ingresso nel Gruppo A2A, nonché dell'inclusione nel perimetro di consolidamento di Gruppo, la Società è rientrata nel perimetro di intervento 262 definito dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di A2A S.p.A. anche per l'esercizio 2023.

Nel 2023 si era conclusa l'attività di predisposizione delle RCM (Risk Control Matrix) relative ai processi di AEB rilevanti per la compliance alla Legge 262/05, nell'ambito del progetto di integrazione del Perimetro 262 presso AEB al modello amministrativo-contabile del Gruppo A2A.

Nel 2023 sono state svolte le consuete attività di monitoraggio/aggiornamento di tali RCM con particolare focus su quelle impattate da aggiornamenti procedurali e/o organizzativi.

Al fine di supportare il processo di attestazione del bilancio al 31 dicembre 2023, Internal Audit di A2A S.p.A. – su mandato del Dirigente Preposto – svolgerà l'attività di Test 262 su un campione di controlli formalizzati nelle RCM (Risk Control Matrix) predisposte.

04. 02 PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

A) Informativa sui principali rischi e incertezze

AEB si è dotata di un processo di assessment e reporting dei rischi ispirato alla metodologia dell'Enterprise Risk Management del Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSO report) e alle best practice in ambito Risk Management. Il Gruppo ha inoltre implementato una specifica procedura che definisce in dettaglio ruoli, responsabilità e metodologie per il processo di Enterprise Risk Management (ERM). Il processo prevede la definizione di un modello dei rischi che tiene conto delle caratteristiche della società, della sua vocazione multi-business e del settore di appartenenza. Tale modello sarà soggetto ad aggiornamenti periodici in coerenza con l'evoluzione della società e del contesto nel quale opera. La metodologia adottata è caratterizzata dalla periodica rilevazione dei principali rischi a cui la società è soggetta. In tale ottica viene effettuato il processo di risk assessment che, attraverso il coinvolgimento di tutte le principali strutture aziendali, permette di determinare i rischi maggiormente rilevanti, i relativi presidi e i piani di mitigazione. In questa fase risulta essenziale il coinvolgimento dei Risk Owner quali responsabili dell'identificazione, della valutazione e dell'aggiornamento degli scenari di rischio (specifici eventi nei quali il rischio può concretizzarsi) afferenti alle attività di propria competenza. Questa fase viene condotta con il supporto e il coordinamento della struttura organizzativa di Risk Management di AEB, attraverso modalità operative che consentono di individuare in modo chiaro i rischi, le relative cause e le modalità di gestione.

La metodologia adottata è modulare e fa leva sull'affinamento delle esperienze e dei metodi di analisi utilizzati. Da un lato mira a evolvere ulteriormente l'assessment rischi con particolare riferimento al consolidamento nel processo delle azioni di mitigazione, dall'altro a sviluppare e integrare nei processi aziendali le attività di

gestione dei rischi. Tale evoluzione è svolta in coerenza con la graduale crescita della consapevolezza del Management e delle strutture aziendali relativamente alle tematiche di gestione del rischio.

I rischi per la Società sono strettamente legati al tipo di attività svolta, oltre a quelli più generali riguardanti il sistema ed il contesto normativo in cui la stessa opera.

La Società, unitamente al resto del Gruppo, dispone di un idoneo sistema di auditing interno per prevenire il rischio di reati da parte del personale nello svolgimento delle mansioni allo stesso assegnato.

A.1) Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Nell'anno 2023 l'economia globale è cresciuta ad un ritmo moderato ma costante, in un contesto caratterizzato dal vigore dei consumi privati e dalla tenuta dei mercati del lavoro. L'attività economica mondiale è stata sorretta dalle economie emergenti, compresa la Cina, e tra le economie avanzate, dagli Stati Uniti. Secondo la stima preliminare della World Bank, la crescita del PIL mondiale dovrebbe attestarsi al +2,6% nella media del 2023 rispetto ad una crescita del +3,0% dell'anno precedente.

Relativamente alle economie avanzate, la Federal Reserve stima il PIL degli Stati Uniti in crescita del +2,6% nel 2023, in recupero rispetto al +1,9% dell'anno precedente nonostante l'ultima parte dell'anno sia stata caratterizzata da un calo dei consumi privati. Il PIL ha accelerato nettamente in Giappone dove è atteso a +1,7% nella media del 2023 contro una crescita del +0,9% del 2022. Il PIL della Cina è aumentato del +5,2% nel 2023, leggermente al di sotto delle previsioni degli analisti del +5,3% ma sopra l'obiettivo governativo del +5,0%, consolidando il trend positivo di ripresa economica.

Secondo le stime preliminari degli esperti della BCE pubblicate in dicembre il PIL dell'Area Euro, dal +3,4% del 2022, rallenterà al +0,6% nel 2023 a causa dell'impatto sull'economia reale delle misure stringenti di politica monetaria adottate e dell'inasprimento delle condizioni di offerta del credito.

Per quanto concerne l'Italia la crescita è rimasta pressoché nulla negli ultimi mesi del 2023, frenata dalla restrizione monetaria, dai prezzi energetici ancora elevati e dalla debolezza della domanda estera. Secondo le stime della Banca d'Italia, nel complesso del 2023, il PIL dovrebbe aumentare del +0,7%.

Secondo la stima resa nota da Eurostat, l'inflazione nell'Area Euro si è attestata al +2,9% a dicembre 2023, rispetto al +2,4% di novembre ed al +9,2% del corrispondente mese del 2022. A dicembre, il contributo più elevato al tasso annuo di inflazione è venuto dai servizi (+1,74%), seguiti da alimentari, alcol e tabacco (+1,21%), beni industriali non energetici (+0,66%). Nella media d'anno l'inflazione acquisita è pari al +5,5%.

In Italia, secondo le stime dell'ISTAT, nel mese di dicembre 2023 l'inflazione ha registrato un aumento del +0,2% su base mensile e del +0,6% su base annua, da +0,7% del mese precedente e da +11,6% di dicembre 2022. In media nel 2023 i prezzi al consumo registrano una crescita del +5,7%, in netto rallentamento dal +8,1% del 2022. Tale rallentamento è dovuto per lo più ai prezzi dei Beni energetici regolamentati che

accentuano la loro flessione (da -34,9% a -41,6%).

Nelle riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha deciso di lasciare invariati i tassi di riferimento, mantenendo il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali al 4,5%. I precedenti incrementi dei tassi di interesse continuano a trasmettersi con vigore all'economia. Le condizioni di finanziamento, divenute più restrittive, stanno frenando la domanda contribuendo al calo dell'inflazione. In dicembre la Federal Reserve ha lasciato invariati i tassi di riferimento per la terza riunione consecutiva, in una forchetta fra il 5,25% e il 5,50%, ai massimi da 22 anni.

Da gennaio 2023, la medesima politica monetaria attuata sia negli Stati Uniti che nell'Area Euro, ha favorito la sostanziale stabilità del cambio euro-dollaro. Nella media dell'anno 2023 il tasso di cambio EUR/USD è stato pari a 1,08 dollari, in aumento del 2,6% rispetto all'anno precedente.

Secondo le proiezioni degli esperti della BCE pubblicate in dicembre, il PIL dell'Area Euro dovrebbe accelerare al +0,8 % nel 2024 e al +1,5% nel biennio 2025-2026. Rispetto allo scenario precedente la stima sul 2024 è stata rivista al ribasso principalmente per effetto del marcato irrigidimento delle condizioni di finanziamento per famiglie e imprese. All'interno dell'Area Euro la Germania avrà una crescita modesta del +0,6% quest'anno e del +1,2% il successivo, mentre la Francia farà poco meglio: +0,8% nel 2024 e +1,2% nel 2025.

Per quanto concerne l'Italia, secondo le stime più recenti della Banca d'Italia, il PIL dovrebbe aumentare del +0,6 % nel 2024 (dal +0,7% del 2023) e del +1,1% sia nel 2025 che nel 2026. Dopo avere ristagnato nella seconda parte del 2023, l'attività economica si dovrebbe rafforzare gradualmente nel corso di quest'anno, sostenuta dalla ripresa del reddito disponibile e della domanda estera. Il tasso di disoccupazione dovrebbe scendere lentamente ma costantemente, portandosi al 7,4 per cento nel 2026.

Le proiezioni macroeconomiche formulate a dicembre 2023 dagli esperti dell'Eurosistema prevedono che l'inflazione complessiva continuerà il suo percorso discendente, collocandosi, in media d'anno, al +2,7% nel 2024, al +2,1% nel 2025 e al +1,9% nel 2026.

Per quanto attiene l'Italia l'indice dei prezzi al consumo dovrebbe attestarsi al +1,9% nella media di quest'anno e diminuire al +1,8% nel 2025 e al +1,7% nel 2026. La discesa rifletterebbe principalmente il netto ridimensionamento dei prezzi delle materie prime e dei prodotti intermedi, solo in parte compensato dall'accelerazione delle retribuzioni. Rispetto alle previsioni precedenti, l'inflazione al consumo è stata rivista al ribasso in misura particolarmente marcata nel 2024 di 0,5 punti percentuali, riflettendo una più rapida discesa dei corsi energetici.

Il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea (BCE), ha segnalato che le decisioni future assicureranno che i tassi di riferimento siano fissati a livelli sufficientemente restrittivi da conseguire un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo del 2% nel medio termine e siano mantenuti su tali livelli finché necessario. Il Consiglio inoltre ha deciso di ridurre gradualmente durante la seconda metà del 2024, fino ad azzerarli, i reinvestimenti dei titoli in scadenza acquistati nell'ambito del programma di acquisto di titoli pubblici e privati

per l'emergenza pandemica. Anche la Federal Reserve ha comunicato che l'orientamento della politica monetaria rimarrà restrittivo finché l'inflazione non sarà tornata su livelli compatibili con i propri obiettivi. La maggior parte dei membri del Federal Open Market Committee ritiene appropriato, se le condizioni lo consentiranno, allentare la restrizione monetaria già a partire dal 2024.

Le proiezioni formulate dagli esperti della BCE in dicembre, in un contesto di restringimento del differenziale dei tassi di interesse con gli Stati Uniti che ha portato ad un apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro, vedono il tasso di cambio EUR/USD a 1,08 dollari in media d'anno 2024, nonché per il biennio 2025-2026.

A.2) Rischi strategici

AEB presenta rischi connessi alla domanda di servizi offerti che sono fronteggiati anche per effetto dell'appartenenza a un Gruppo quotato di dimensioni nazionali.

La Società è esposta a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario che sta costantemente monitorando, ponendo in essere tutte le azioni necessarie alla prevenzione e mitigazione degli stessi.

Relativamente al settore delle farmacie, si evidenzia come questo sia in fase di forte evoluzione. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre. A tal riguardo, la società sta valutando azioni tese all'attivazione di partnership con altre realtà del settore sia predisponendo l'ampliamento della tipologia di prodotti commercializzati in ottica di rafforzamento dell'azione commerciale in un contesto sempre più competitivo.

A.3) Rischi normativi

I rischi normativi riguardano il rispetto delle norme e dei regolamenti a livello nazionale, regionale e locale cui la società deve attenersi in relazione alle attività che svolge. L'eventuale violazione delle norme e dei regolamenti potrebbe comportare sanzioni penali, civili e/o amministrative nonché danni patrimoniali e/o economici. Inoltre, in relazione a specifiche fattispecie, che riguardano ad esempio la normativa a protezione della salute e sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente, si possono manifestare rischi di sanzioni, anche rilevanti, a carico dell'azienda in base alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2001. Al fine di mitigare i rischi in oggetto, la società ha adottato un Modello Organizzativo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dalla società o dai soggetti preposti alla sua direzione e/o vigilanza. Al fine di garantire la costante conformità del Modello Organizzativo alle più recenti prescrizioni normative e alle variazioni organizzative interne, la società predispone su base periodica l'aggiornamento di tale modello. L'adozione di uno specifico Codice Etico e di una Policy Anti-Corruzione costituiscono ulteriori strumenti per la mitigazione dei rischi sanzionatori precedentemente descritti. Il regolare funzionamento del modello è costantemente monitorato dall'Organismo di Vigilanza.

L'evoluzione dei settori di interesse della società è oggetto di continuo monitoraggio da parte delle strutture a ciò deputate. In questo contesto normativo l'atteggiamento della società è ispirato ai generali criteri di trasparenza e di apertura, volto a rafforzare il dialogo con le Autorità cui è soggetta. L'emanazione di disposizioni normative e regolamentari applicabili alla società e ai servizi offerti, ovvero le modifiche alla normativa attualmente vigente nei settori in cui la società opera, potrebbero rendere necessaria l'adozione di nuovi assetti organizzativi.

A.4) Rischi di concentrazione del fatturato

La Società non ha rischi di concentrazione del fatturato in quanto le attività gestite hanno determinato corrispettivi giornalieri corrisposti da una diffusa clientela in relazione al business delle farmacie.

A.5) Rischi di sicurezza sul lavoro

Il manifestarsi di tali rischi può avvenire sia in caso di accadimento di incidenti o di infortuni gravi o gravissimi che interessino i dipendenti (nonché i lavoratori delle ditte appaltatrici e/o i terzi) sia in caso del manifestarsi di malattie professionali.

Inoltre, può comportare perdita di reputazione, nonché procedimenti penali, civili e/o amministrativi per violazioni alla normativa, e/o sanzioni, costi per risarcimenti e/o aumento dei premi assicurativi con conseguenti impatti economico-finanziari negativi per la Società.

Per mitigare questi rischi AEB S.p.A. ha istituito una Struttura Organizzativa dedicata alla gestione degli aspetti di Salute e Sicurezza relativi alle sue attività, nonché presso le singole Società Operative. Nel corso dell'esercizio è stato inoltre completata l'attività di strutturazione di appositi sistemi applicativi finalizzati alla semplificazione delle attività di monitoraggio e delle attività di elaborazione di specifica documentazione attinente a tematiche di sicurezza. Inoltre, la Struttura mantiene attivi i Sistemi di Gestione per la Salute e la Sicurezza certificati secondo lo standard ISO 45001 per le società Gelsia e Gelsia Ambiente nonché i Sistemi di Gestione per la Sicurezza Stradale certificati secondo lo standard ISO 39001 per la società Gelsia Ambiente.

La Società diffonde la cultura della salute e sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro sia attraverso l'erogazione di apposita formazione avanzata ai dipendenti sia promuovendo la segnalazione e il monitoraggio dei near miss.

A.6) Rischi informatici

La crescente digitalizzazione dei processi pone le società di fronte a rischi di natura informatica sempre più sofisticati. Consapevole di questa mutata realtà, la società ha posto in essere alcuni presidi tesi a mitigare il rischio di violazione della sicurezza informatica, con riferimento tanto al parco applicativo quanto alle strutture fisiche. Tra le principali azioni si sottolinea l'accentramento della gestione informatica di AEB e delle sue Controllate presso le strutture dedicate della controllante A2A S.p.A., nell'ambito dei Contratti di Servizio stipulati nel corso dell'anno.

La Controllante, a partire da giugno 2023 si occupa anche della gestione della mappa applicativa, dell'infrastruttura informatica e della sicurezza da attacchi "cyber", integrando AEB e le sue controllate nelle policy definite per la società quotata ed il gruppo.

AEB S.p.A., in collaborazione con il Gruppo A2A, sta predisponendo la costituzione di un SOC (Security Operations Center) volto a rafforzare la sicurezza dei flussi dei dati gestiti sia sulle infrastrutture Operational Technology che Information Technology per le società di Perimetro in ottica di difesa dagli attacchi "cyber". A tal riguardo, è previsto il supporto di un "Crisis Team".

A.7 Ulteriori rischi

A.7.1) Rischi operativi

I rischi operativi sono connessi alle attività svolte direttamente dalla società e riguardano la gestione delle farmacie. La Società ha sottoscritto con primarie compagnie di assicurazione idonei contratti a copertura dei rischi operativi.

In conseguenza delle tensioni sulle catene di fornitura globali dovute a ragioni geopolitiche e alla ripresa economica globale, si sono verificate alcune criticità sulle società operative in relazione ai tempi di consegna delle forniture e all'incremento generalizzato dei prezzi. Consapevole di questa mutata realtà, la società ha posto in essere, anche per le Società Operative, presidi volti a garantire l'approvvigionamento di risorse essenziali per i fabbisogni operativi facendo leva tanto sugli accordi quadro di fornitura stipulati dal Gruppo A2A quanto su più oculate politiche di pianificazione dei fabbisogni.

A.7.2) Rischio credito

La Società non ha un significativo rischio credito perché la maggior parte dei prodotti e/o servizi è venduta in contanti o prestata nei confronti delle società da essa controllate.

A.7.3) Rischio liquidità

Rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. Da febbraio 2023 AEB e le proprie controllate hanno attivato il servizio di tesoreria centralizzata con la Capogruppo A2A S.p.A. A tal proposito si segnala che A2A pone particolare attenzione al costante presidio del rischio di liquidità garantendo il mantenimento di adeguate disponibilità finanziarie per far fronte agli impegni.

04.03 - INDICATORI PATRIMONIALI – FINANZIARI ED ECONOMICI

Gli indicatori sintetici permettono di evidenziare lo stato di salute della Società. Con riferimento agli obblighi previsti, si è optato per l'individuazione di pochi indicatori chiave, mirati alla massima semplicità, che vengono aggiunti a quelli che normalmente sono parte integrante della relazione degli amministratori al bilancio.

INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI (art. 2428, comma 2, c.c.)

Di seguito si presentano i principali indicatori di risultato:

Margini finanziari e di solvibilità (Euro '000)		2023	2022
Margine di disponibilità	Differenza fra Attivo corrente e Passivo corrente	-31.176	-13.427
Margine di tesoreria	Differenza fra Attivo corrente liquidabile e Passivo corrente	-32.096	-14.277

Quozienti finanziari e di solvibilità		2023	2022
Rapporto di disponibilità	Rapporto fra Attivo corrente e Passivo corrente	0,25	0,75
Rapporto di tesoreria	Rapporto fra Attivo corrente liquidabile e Passivo corrente	0,22	0,73

Indici finanziari e di redditività		2023	2022
ROE netto	Rapporto fra Risultato netto e Mezzi propri	3,9%	5,7%
ROE lordo	Rapporto fra Risultato lordo e Mezzi propri	3,7%	5,5%
ROI operativo (NAT x ROS)	Rapporto fra Ebit e Capitale investito netto operativo	-26,2%	-19,9%
ROS operativo	Rapporto fra Ebit e Ricavi	-27,7%	-18,5%

04.04 ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito presentiamo ulteriori informazioni utili alla comprensione della situazione societaria.

Operazioni atipiche o inusuali

La Società è soggetta a Direzione e coordinamento di A2A e sta rivedendo la propria organizzazione per adottare le *best practices del Gruppo A2A* in tema di organizzazione, sicurezza e privacy e procedure operative.

Sedi e unità locali (art. 2428, comma 5, c.c.)

La Società dispone degli insediamenti stabili appresso specificati, denunciati al competente Registro delle Imprese:

- sede legale: via Palestro, 33 – 20831 Seregno (MB)
- unità locali: Farmacia via Edison, 96 – Seregno (MB); Farmacia Santuario, via Santuario, 23 – Seregno (MB); Farmacia via Colzani, 135 – Seregno (MB); Farmacia via Pietro Verri, 16 – Biassono (MB); Farmacia via Bertacciola, 63/A – Bovisio Masciago (MB); Farmacia via San Siro, 25 frazione Montesiro – Besana in Brianza (MB); Farmacia via Catalani, 65 - Birone di Giussano (MB).

Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428, comma 3, n. 1, c.c.)

La Società, nel corso dell'esercizio, tramite la propria funzione di Innovazione, ha supportato i progetti innovativi delle società controllate, e dei servizi delle proprie farmacie, contribuendo allo sviluppo degli stessi e supportandone la preziosa realizzazione.

Rapporti con l'Ente di riferimento e le società controllate

La Società, dopo l'ingresso nella compagine azionaria di A2A S.p.A., è soggetta a Direzione e Coordinamento di quest'ultima, come tutte le società controllate.

La Società fruisce/fruirà servizi dalle società del Gruppo A2A e fruisce/fornisce servizi a condizioni di mercato definite in specifici contratti dalle/alle società controllate, declinati in specifici atti contrattuali.

Ha inoltre rapporti commerciali con il Comune di Seregno e con gli altri soci pubblici.

I contratti infragruppo hanno come obiettivo di mantenere ed incrementare un efficiente coordinamento gestionale all'interno del Gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali, nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne, prestazioni o incarichi esterni.

I rapporti patrimoniali riguardano le posizioni debitorie/creditorie per tutte le prestazioni/vendite all'interno del Gruppo; i rapporti di debito/credito dovuti al consolidato fiscale e alla gestione del Cash pooling.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società (art. 2428, comma 3, n. 3, c.c.)

Al 31 dicembre 2023, a seguito del recesso parziale del Socio ASSP S.p.A., la Società possiede n° 30.536.854 azioni proprie, pari al 2.5555% del Capitale.

La Società non possiede azioni di società controllanti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società (art. 2428, comma 3, n. 4, c.c.)

Come descritto nel paragrafo dedicato alle vicende contenziose, nel corso del presente esercizio AEB ha, in esito a definizione di accordo transattivo con ASSP S.p.A. e ad espletamento di procedura di cessione, proceduto all'acquisto di n° 41.018.325 azioni proprie di categoria "A" per un importo di euro 15.563.651 dal

Socio ASSP S.p.A. e, contestualmente, alla cessione di n° 10.481.471 azioni proprie per un controvalore di 4.000.000, al medesimo Socio ASSP S.p.A..

Uso di strumenti finanziari (art. 2428, comma 6-bis, c.c.)

Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla lettera a) del comma in oggetto, si precisa che la Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati. Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla lettera b) del comma in oggetto, si rimanda a quanto in precedenza illustrato nelle informazioni relative ai rischi ed incertezze.

Consolidato Fiscale Nazionale

La Società ha aderito al consolidato fiscale nazionale, unitamente alle controllate Gelsia S.r.l., RetiPiù S.r.l. e Gelsia Ambiente S.r.l., disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del TUIR, DPR 917/86, manifestando la necessaria opzione. I rapporti derivanti dalla partecipazione al Consolidato presentato da AEB S.p.A. sono regolati da uno specifico Regolamento approvato e sottoscritto da tutte le società aderenti.

04.05 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (ART. 2428, COMMA 3, N.5 E N.6, C.C.)

La Società nel corso del 2024 proseguirà nel percorso di razionalizzazione ed ottimizzazione e sviluppo delle proprie strutture e delle proprie controllate, con il supporto degli indirizzi strategici definiti nel piano industriale. Le sinergie e sviluppi, sia di corporate che di business, realizzabili anche con l'ausilio degli strumenti e delle strutture condivise con il Gruppo A2A, continueranno a contribuire tramite un consistente piani di investimento e dei risultati economici in aumento attesi per i prossimi anni.

Seregno, 7 febbraio 2024

L'Amministratore Delegato

Lorenzo Spadoni

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Massimiliano Riva

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

Situazione Patrimoniale Finanziaria

valori espressi in euro

ATTIVITA'		31.12.2023	31.12.2022
Rif Nota	Attività non correnti		
01	Immobilizzazioni materiali	15.919.337	17.560.003
03	Immobilizzazioni immateriali	5.581.266	6.338.989
04	Partecipazioni	435.953.675	421.042.887
05	Altre attività finanziarie non correnti	392.968	2.194.867
06	Attività per imposte anticipate	1.962.901	1.948.921
07	Altre attività non correnti	60.000	71.471
Totale Attività non correnti		459.870.147	449.157.138
Attività correnti			
09	Rimanenze	919.669	850.111
10	Crediti commerciali	4.786.214	1.693.832
11	Altre attività correnti	1.177.683	1.241.239
12	Attività finanziarie correnti	1.236.897	9.675.271
13	Attività per imposte correnti	1.386.015	2.077.764
14	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	676.382	23.897.312
Totale Attività correnti		10.182.860	39.435.529
15	Attività non correnti destinate alla vendita		
Totale Attivo		470.053.007	488.592.667

Situazione Patrimoniale Finanziaria

valori espressi in euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		31.12.2023	31.12.2022
Rif Nota	Patrimonio netto		
16	Patrimonio netto		
	Capitale Sociale	119.495.575	119.495.575
	Azioni proprie	(11.653.651)	-
	Riserve	301.741.842	287.286.583
	Utile (perdita) dell'esercizio	16.773.728	24.565.969
	Totale Patrimonio netto	426.357.494	431.348.127
Rif Nota	Passività non correnti		
17	Passività finanziarie non correnti	295.685	612.123
18	Passività per imposte differite	772.755	806.646
19	Benefici a dipendenti	476.411	623.994
20	Fondi rischi, oneri e passività per scariche	781.799	2.324.354
21	Altre passività non correnti	10.142	14.779
	Totale Passività non correnti	2.336.792	4.381.896
Rif Nota	Passività correnti		
22	Debiti Commerciali	7.754.730	5.969.771
23	Altre passività correnti	2.658.381	4.330.388
24	Passività finanziarie correnti	30.945.610	42.562.485
25	Debiti per imposte	-	-
	Totale Passività correnti	41.358.721	52.862.644
26	Attività non correnti destinate alla vendita		
	Totale Patrimonio netto e Passivo	470.053.007	488.592.667

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Conto Economico

valori espressi in euro

	31.12.2023	31.12.2022
Rif Nota Ricavi delle vendite		
27 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.729.482	16.897.163
28 Altri ricavi e proventi	2.589.296	2.109.866
Totale Ricavi delle vendite	18.318.778	19.007.029
Costi operativi		
29 Costi per materie prime e servizi	(10.867.607)	(10.707.641)
30 Altri costi operativi	(1.258.350)	(1.126.132)
Totale costi operativi	(12.125.957)	(11.833.773)
31 Costi per il personale	(7.999.529)	(7.852.179)
Margine operativo lordo	(1.806.708)	(678.923)
32 Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(3.260.353)	(2.839.211)
Risultato operativo netto	(5.067.061)	(3.518.134)
Risultato da transazioni non ricorrenti		
Gestione finanziaria		
33 Proventi finanziari	21.397.223	27.381.544
34 Oneri finanziari	(585.447)	(119.024)
35 Quota dei proventi e degli oneri derivanti dalla valutazione secondo il Patrimonio netto delle partecipazioni	-	-
36 Risultato da cessione altre partecipazioni	-	-
Totale gestione finanziaria	20.811.776	27.262.520
Risultato al lordo delle imposte	15.744.715	23.744.386
37 Oneri/proventi per imposte sui redditi	1.029.013	821.583
Risultato di attività operative in esercizio al netto delle imposte	16.773.728	24.565.969
38 Risultato netto da attività operative cessate		
Risultato netto	16.773.728	24.565.969

Conto Economico Complessivo
valori espressi in euro

		31.12.2023	31.12.2022
Rif Nota	Risultato d'esercizio (A)	16.773.728	24.565.969
43	Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente Utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio netto	(12.369)	
44	Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) attuariali		
	Totale Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno	(12.369)	-
45	Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura degli		
46	Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite)		
	Totale Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente	-	-
	Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B) =	(12.369)	-
	Totale utile/(perdita) complessivo, (A) + (B)	16.761.359	24.565.969

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO (valori espressi in euro)	31.12.2023	31.12.2022
---	-------------------	-------------------

<i>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	16.773.728	24.565.969
Imposte sul reddito	1.029.013	821.583
Interessi passivi/(interessi attivi)	318.224	32.078
(Dividendi)	(21.130.000)	(27.294.598)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	13.783	7.967
1. Utile/(perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze e minusvalenze da cessione	(2.995.252)	(1.867.001)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	-	55.000
Ammortamento delle immobilizzazioni	3.237.992	3.411.868
Altre rettifiche per elementi non monetari	(344.633)	(724.649)
Totale rettifiche per elementi non monetari	2.893.359	2.742.219
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	(101.893)	875.218
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(69.558)	157.682
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(3.092.382)	2.850.848
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	1.784.959	1.165.040
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.187.729	(1.064.392)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(189.252)	3.109.178
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(291.145)	3.984.396
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(447.775)	7.182
Imposte sul reddito (pagate)/incassate	(1.818.269)	701.733
Dividendi incassati	20.467.613	27.294.598
(Utilizzo dei fondi)	33.953	(120.453)
Totale altre rettifiche	18.235.522	27.883.060
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	17.944.377	31.867.456

RENDICONTO FINANZIARIO (valori espressi in euro)	31.12.2023	31.12.2022
---	-------------------	-------------------

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
---	--	--

<i>Variatione Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(392.405)	(229.225)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	2.164	10.179
<i>Variatione Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(379.297)	(1.252.351)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Variatione Diritti d'uso</i>		
(Investimenti)	(91.583)	(9.182)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	7.735	-
<i>Variatione Partecipazioni</i>		
(Investimenti)	(14.557.032)	(7.550)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Altre attività e passività non correnti</i>	18.159	18.379

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(15.392.259)	(1.469.750)
---	---------------------	--------------------

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
--	--	--

<i>Mezzi di terzi</i>		
(Incremento)/decremento attività finanziarie	309.629	-
(Rimborso) finanziamenti verso banche	(1.101.213)	(1.216.362)
(Rimborso)/Accensione finanziamenti verso altri	(20.467)	(126.557)
Variatione tesoreria accentrata verso controllamte	(1.236.897)	
Variatione tesoreria accentrata verso controllate	(1.136.362)	(10.742.696)
<i>Mezzi propri</i>		
Pagamento dividendi	(10.934.087)	(9.971.692)
Acquisto azioni proprie	(11.653.651)	

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(25.773.048)	(22.057.307)
--	---------------------	---------------------

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-) B +/-) C +/-) D)	(23.220.930)	8.340.399
---	---------------------	------------------

Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	676.382	23.897.312
<i>di cui denaro e valori in cassa</i>	80.415	61.874
<i>di cui depositi bancari e postali</i>	595.967	23.835.438
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	23.897.312	15.556.913
<i>di cui denaro e valori in cassa</i>	61.874	52.935
<i>di cui depositi bancari e postali</i>	23.835.438	15.503.978

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto
valori espressi in euro

	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva da sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserve IFRS/IAS	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Utile del periodo	Totale PN
Patrimonio Netto al 31.12.2020	119.495.575	-	72.105.875	14.861.284	15.688.520	138.085.376	43.342.699	795.298	3.699.452	408.074.079
Destinazione risultato esercizio precedente				184.973				3.514.479	(3.699.452)	-
Distribuzione dividendo							(3.744.730)	(4.255.270)		(8.000.000)
Effetto attuariale IAS 19									(8.723)	(8.723)
Risultato del periodo 31.12.2021									17.082.440	17.082.440
Patrimonio Netto al 31.12.2021	119.495.575	-	72.105.875	15.046.257	15.688.520	138.085.376	39.597.969	54.507	17.073.717	417.147.796
Destinazione risultato esercizio precedente				854.122		(8.723)	228.318	16.000.000	(17.073.717)	-
Distribuzione dividendo								(10.500.000)		(10.500.000)
Effetto attuariale IAS 19						134.362				134.362
Risultato del periodo 31.12.2022									24.565.969	24.565.969
Patrimonio Netto al 31.12.2022	119.495.575	-	72.105.875	15.900.379	15.688.520	138.211.015	39.826.287	5.554.507	24.565.969	431.348.127
Destinazione risultato esercizio precedente				1.228.298			837.671	22.500.000	(24.565.969)	-
Recesso socio		(15.653.651)								(15.653.651)
Vendita azioni proprie		4.000.000								4.000.000
Distribuzione dividendo								(11.500.000)		(11.500.000)
Conferimento A2A Service e Real Estate						368.365				368.365
Effetto attuariale IAS 19						(12.369)				(12.369)
Altre variazioni							130.567	902.727		1.033.294
Risultato del periodo 31.12.2023									16.773.728	16.773.728
Patrimonio Netto al 31.12.2023	119.495.575	(11.653.651)	72.105.875	17.128.677	15.688.520	138.567.011	40.794.525	17.457.234	16.773.728	426.357.494

NOTE ESPLICATIVE

01 Informazioni societarie

L'esercizio 2023 ha visto la società impegnata a rafforzare il proprio ruolo di erogatrice di servizi di staff alle società di business.

Da un punto di vista operativo le attività di staff offerte alle società di business, potenziate a seguito della riorganizzazione dei rami gestionali-amministrativi ceduti da Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l., si sono affiancate alle attività operative di AEB: gestione di sette farmacie municipali e degli impianti di "illuminazione votiva".

Nel corso del 2023 inoltre è stata acquisita la partecipazione del 90% in VGE05 S.r.l., veicolo dedicato allo sviluppo di un parco fotovoltaico in provincia di Udine, che diverrà operativo dal 2025.

02 Appartenenza ad un Gruppo

La compagine societaria, delineata per effetto dell'operazione di aggregazione realizzata nel 2020, è suddivisa tra soci con azioni di tipo A (i soli soci pubblici) e soci con azioni di tipo B (A2A S.p.A.) e vede come socio di maggioranza relativa il Comune di Seregno con il 37,0469%, seguito dalla società A2A S.p.A. con il 33,517%; le restanti azioni sono detenute dagli altri soci pubblici per il 29,4361%.

L'accordo sottoscritto tra il Comune di Seregno e A2A S.p.A. comporta che AEB S.p.A. e le società dalla stessa controllate siano soggette all'attività di Direzione e Coordinamento di A2A S.p.A..

AEB S.p.A. detiene partecipazioni di controllo nelle seguenti società:

Gelsia S.r.l.: operativa nei settori vendita di gas metano ed energia elettrica, produzione di energia elettrica e termica, teleriscaldamento e gestione calore.

Gelsia Ambiente S.r.l.: operativa nei settori della raccolta e smaltimento dei rifiuti, pulizia strade.

RetiPiù S.r.l.: operativa nei settori della distribuzione del gas metano, dell'energia elettrica e illuminazione pubblica, servizi destinati ad essere affidati mediante gara rispettivamente non prima del 2020 e del 2025 (con subentro nella gestione dal 2030).

A2A Illuminazione Pubblica S.r.l.: attiva nella gestione dei servizi di illuminazione pubblica ed artistica in diverse città ed operante su tutto il territorio nazionale.

VGE05 S.r.l.: partecipazione acquisita nel corso del 2023, veicolo destinato alla realizzazione e gestione di un impianto di produzione fotovoltaico nella provincia di Udine. Attualmente non operativa; è in corso la realizzazione dell'impianto che entrerà in esercizio nel primo trimestre del 2025.

AEB S.p.A., a partire dall'esercizio 2020, pur detenendo partecipazioni di controllo, non è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dall'art. 27 comma 3 del D.L. 127/1991, in quanto A2A S.p.A., con sede a Brescia in via Lamarmora n. 230, redige il bilancio consolidato del Gruppo.

03 Dichiarazione di conformità e criteri di redazione

Il bilancio dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2023, è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali ("IFRS/IAS") emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC").

Il bilancio, redatto in unità di Euro e comparato con il bilancio dell'esercizio precedente redatto in omogeneità di criteri, è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative redatte in migliaia di Euro.

04 Applicazione dei principi contabili internazionali

Principio generale

AEB S.p.A. ha optato per l'adozione dei principi contabili IFRS/IAS a partire dalla redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, come consentito dal D.Lgs. n.38 del 28 febbraio 2005. La data di transizione ai principi contabili internazionali IFRS/IAS è il 1° gennaio 2012.

Schemi di bilancio

La Società ha adottato i seguenti schemi di bilancio:

- Un prospetto della situazione Patrimoniale Finanziaria che espone separatamente le attività correnti e non correnti, il Patrimonio Netto e le Passività Correnti e non Correnti;
- Un prospetto di Conto Economico che espone i costi ed i ricavi usando una classificazione basata sulla natura degli stessi;
- Un prospetto di Conto Economico complessivo, che espone le voci di ricavo e di costo che non sono state rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio ma direttamente a patrimonio netto come richiesto o consentito dagli IFRS;
- Un Rendiconto Finanziario che presenta i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa utilizzando il metodo indiretto.
- Un prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto.

L'adozione di tali schemi permette la rappresentazione più significativa della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Da questo esercizio la Società ha adottato, per la situazione Patrimoniale-Finanziaria e il Conto Economico, gli schemi in uso alla controllante A2A S.p.A.. Nell'allegato C è riportato il prospetto di raccordo.

05 Principi contabili e Criteri di valutazione adottati

Ai sensi dello IAS 8, nel successivo paragrafo "**Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicabili dalla società dal presente esercizio**" sono indicati e brevemente illustrati gli emendamenti in vigore dal 1° gennaio 2023.

Nel paragrafo a seguire, “**Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora omologati dall’Unione Europea**” vengono invece dettagliati i principi contabili ed interpretazioni già emessi, non ancora omologati dall’Unione Europea, e pertanto non applicabili per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2023, i cui eventuali impatti saranno quindi recepiti a partire dai bilanci dei prossimi esercizi.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI APPLICABILI NEL PRESENTE ESERCIZIO

A decorrere dal 1° gennaio 2023 risultano applicabili alla Società le seguenti integrazioni a specifici paragrafi dei principi contabili internazionali già adottati dalla Società nei precedenti esercizi:

- **IAS 1 “Presentazione del bilancio”**: emesso dallo IASB in data 12 febbraio 2021 ed omologato in data 2 marzo 2022, nel quale forniscono linee guida ed esempi per aiutare le entità ad applicare giudizi di materialità all’informativa sui principi contabili. Le modifiche mirano ad aiutare le entità a fornire informazioni sui principi contabili più utili sostituendo l’obbligo per le entità di fornire le proprie politiche contabili “significative” con l’obbligo di fornire informativa sui propri principi contabili “rilevanti”; inoltre, sono aggiunte linee guida su come le entità applicano il concetto di rilevanza nel prendere decisioni in merito all’informativa sui principi contabili. La Società ha aggiornato la propria informativa sulla base del nuovo concetto di rilevanza, senza rilevare impatti significativi sulla disclosure delle accounting policies.
- **IAS 8 “Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori”**: emesso dallo IASB in data 12 febbraio 2021 ed omologato in data 2 marzo 2022. Le modifiche chiariscono la distinzione tra cambiamenti nelle stime contabili e cambiamenti nei principi contabili e correzione di errori. Inoltre, chiariscono come le entità utilizzano tecniche di misurazione e input per sviluppare stime contabili. Le modifiche non hanno avuto impatti sul bilancio della Società;
- **IAS 12 “Imposte sul reddito”**: emesso dallo IASB in data 7 maggio 2021 ed omologato in data 11 agosto 2022 in cui chiarisce come contabilizzare le imposte differite su operazioni quali leasing e fondi decommissioning. In particolare, viene eliminata l’opzione, prima prevista, di non procedere a calcolare la fiscalità differita alla prima rilevazione di attività e passività conseguenti contratti di leasing e/o fondi decommissioning. Con tale integrazione si chiarisce, quindi, che tutte le società sono tenute a rilevare la fiscalità differita sulle operazioni in oggetto. Le modifiche non hanno avuto impatti sul bilancio della Società;
- **IFRS 17 “Contratti assicurativi”**: emesso dallo IASB in data 18 maggio 2017 ed omologato in data 19 novembre 2021, rivolto alle imprese che emettono contratti assicurativi. Le modifiche non hanno avuto impatti sul bilancio della Società;
- **IFRS 17 “Contratti assicurativi”**: emesso dallo IASB in data 9 dicembre 2021 ed omologato in data 8 settembre 2022 in cui aggiunge un’opzione di transizione relativa alle informazioni comparative presentate in sede di prima applicazione dell’IFRS 17 e dell’IFRS 9. L’emendamento è volto ad aiutare le entità ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi e, quindi, a migliorare l’utilità delle informazioni comparative del bilancio. Le modifiche non hanno avuto impatti sul bilancio della Società;

- **IAS 12 “Imposte sul reddito” denominato “Riforma fiscale internazionale: regole per l’applicazione del secondo pilastro”**: emesso in data 23 maggio 2023 ed omologato in data 9 novembre 2023. Gli emendamenti chiariscono che lo IAS 12 si applica alle imposte sul reddito derivanti dalla legge fiscale emanata o promulgata per attuare le regole stabilite dal “secondo pilastro” OCSE che stabilisce un co-sistema coordinato per garantire che le imprese multinazionali con entrate superiori a 750 milioni di euro paghino un'imposta di almeno il 15% sul reddito derivante in ciascuna delle giurisdizioni in cui operano e che dovrebbe entrare in vigore nel 2024. Gli emendamenti introducono: un'eccezione temporanea obbligatoria alla contabilizzazione delle imposte differite derivanti dall'attuazione giurisdizionale delle regole e obblighi di informativa per aiutare gli utenti del bilancio a comprendere meglio l'esposizione della società alle imposte sul reddito derivanti da tale legislazione, prima della sua data di entrata in vigore. L'eccezione temporanea obbligatoria si applica immediatamente, mentre gli altri obblighi di informativa si applicano per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2023 o dopo tale data, ma non per gli esercizi intermedi che terminano entro il 31 dicembre 2023. Le modifiche non hanno avuto impatti sul bilancio della Società.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI OMOLOGATI NEL PRESENTE ESERCIZIO ED APPLICABILI A PARTIRE DAGLI ESERCIZI SUCCESSIVI

- lo IASB, in data 23 gennaio 2020, 15 luglio 2020 e 31 ottobre 2022, ha emesso tre integrazioni al principio IAS 1 “Presentation of the financial statements” che mirano a definire meglio il concetto di passività e la relativa classificazione tra breve e medio lungo termine. Le integrazioni sono state omologate in data 20 dicembre 2023. Nello specifico si dà enfasi al concetto temporale di trasferimento di denaro o altre risorse alla controparte, per estinguere la passività. Vengono anche chiariti i seguenti aspetti: cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza; che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio; la classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione; solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione. Inoltre, con l'ultimo emendamento, viene specificato che solo i covenant che un'entità deve rispettare entro la data di riferimento del bilancio influiranno sulla classificazione di una passività come corrente o non corrente. Tali integrazioni saranno applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 1° gennaio 2024. La Società sta attualmente valutando gli impatti di tali modifiche;
- lo IASB, in data 22 settembre 2022, ha emesso un'integrazione al principio IFRS 16 “Leases” chiarendo come si contabilizza un'operazione di sale and leaseback che prevede dei pagamenti variabili basati sulla performance o sull'uso del bene oggetto della transazione. L'integrazione è stata omologata in data 21 novembre 2023 e sarà applicabile ai bilanci chiusi a partire dal 1° gennaio 2024. Non si prevedono impatti sulla Situazione economico-finanziaria della Società.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

- lo IASB, in data 25 maggio 2023, ha emesso un'integrazione ai principi IAS 7 “Rendiconto finanziario”

e IFRS 7 “Strumenti finanziari: informazioni integrative”. Gli emendamenti chiariscono le caratteristiche degli accordi di finanziamento dei fornitori (quali ad esempio gli strumenti di reverse factoring) e definiscono le informazioni che devono essere fornite in merito all’impatto di questi accordi sulle passività e sui flussi di cassa della società (es. termini e condizioni, valore contabile e voce di bilancio in cui risultano iscritti i debiti finanziari, con indicazione di quelli per cui il fornitore finanziario ha già saldato la corrispondente quota di debito commerciale, fasce di scadenza dei debiti finanziari e dei debiti commerciali comparabili, ma non inseriti in accordi). Tali integrazioni saranno applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 1° gennaio 2024. La Società sta attualmente valutando gli impatti di tali modifiche;

- lo IASB, in data 15 agosto 2023, ha emesso un’integrazione al principio IAS 21 “Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere” per regolamentare le procedure da seguire in caso di mancanza di convertibilità delle valute. Gli emendamenti introducono i requisiti per stabilire quando una valuta è convertibile in un’altra valuta e quando non lo è ed impongono a un’entità di stimare il tasso di cambio a pronti quando determina che una valuta non è convertibile in un’altra valuta. Tali integrazioni saranno applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 1° gennaio 2025. La Società sta attualmente valutando gli impatti di tali modifiche.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2023 sono di seguito riportati.

05.01 Immobilizzazioni materiali

Come richiesto dal principio contabile internazionale IAS 16, paragrafo 15, al momento della rilevazione gli Immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo, determinato secondo le modalità previste dal paragrafo 16 e seguenti. Detti beni, in applicazione del modello del costo previsto dal paragrafo 30, sono iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite per riduzione durevole di valore accumulate. In fase di prima adozione dei criteri di valutazione IFRS, limitatamente alle classi di immobili, impianti e macchinari il cui fair value può essere attendibilmente determinato, si è optato per la rideterminazione del valore secondo quanto previsto dal paragrafo n. 31 del principio contabile internazionale IAS 16; conseguentemente le classi di immobili, impianti e macchinari il cui “fair value” può essere attendibilmente determinato sono state iscritte ad un valore rideterminato, pari al loro “fair value” alla data del 1° gennaio 2012, risultante da apposita perizia giurata redatta da esperti indipendenti all’uopo incaricati. A tal fine è stato conferito incarico ad un perito professionalmente qualificato ed indipendente per la determinazione del “fair value” degli immobili impianti e macchinari di proprietà della società alla data di transizione, con specifico riferimento alla classe degli immobili di proprietà. La scelta di tale opzione, limitata alla fase di prima adozione dei criteri di valutazione IFRS, non elimina comunque il processo di ammortamento anche dei beni il cui valore è stato rideterminato, con imputazione dello stesso nel conto economico.

Per quanto riguarda le classi di Impianti e Macchinari, in considerazione delle loro caratteristiche, della formazione storica e del limitato ammontare si è ritenuto appropriato mantenere la loro iscrizione in bilancio al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita di valore accumulata, secondo quanto

previsto dallo IAS 16, paragrafo 30.

Processo di ammortamento

In merito al processo d'ammortamento si segnala che:

- per gli immobili oggetto di valutazione il calcolo è avvenuto utilizzando il periodo di vita residuo stimato per ogni cespite da esperti appositamente incaricati;
- per le altre classi di Impianti e Macchinari il calcolo è stato fatto atteso l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote di seguito riportate.

Descrizione	Aliquote
Terreni e fabbricati	
Fabbricati civili	Vita utile perizia (33 anni)
Fabbricati sedi-uffici	Vita utile perizia (5-35 anni)
Fabbricati pozzi	a)
Costruzioni leggere	Vita utile perizia (10 anni)
Impianti e macchinario	
Impianti di sollevamento – quadri elettrici pozzi acqua	a)
Impianti di sollevamento acqua	a)
Impianti serbatoi acqua	a)
Impianti di debatterizzazione e potabilizzazione acqua	a)
Rete di trasporto e di distribuzione acqua	a)
Rete fognaria	a)
Rete trasmissione dati e telecomunicazione	6.70
Rete e allacciamenti Lampade Votive Sereano	5.00
Impianti telecomunicazione	18.00
Impianti generici fabbricati	12.50
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature industriali generiche	12.50
Cartografia TLC	10.00
Cartografia acqua e fognature	a)
Strumenti misura e controllo acqua	a)
Altri beni	
Automezzi	20.00
Autovetture	20.00
Telefonia	20.00
Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio	8.30 – 12.50
Macchine elettroniche e CED	20.00
Attrezzatura fissa	10.00

- a) i cespiti del settore acqua potabile e fognature sono dati in uso a Brianzacque S.r.l. e sono stati ammortizzati per il periodo contrattualmente stabilito nell'accordo sottoscritto. Il processo di ammortamento si completerà entro il 31 dicembre 2024.

Si precisa che i cespiti del settore acqua potabile e fognature sono stati ammortizzati per il periodo contrattualmente stabilito nell'accordo sottoscritto con Brianzacque S.r.l. e ratificato dall'ATO. Tale accordo prevede un corrispettivo che tenga conto dell'ammortamento di tutte le immobilizzazioni del servizio acqua e fognatura di proprietà della società, da completarsi entro il 31 dicembre 2024, e delle eventuali minusvalenze relative a dismissioni di cespiti prima di tale data restino a carico di Brianzacque Sr.l..

I costi di manutenzione ordinaria sono spesati nell'esercizio in cui sono sostenuti, i costi incrementativi del valore o della vita utile del cespite sono capitalizzati ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti ai quali si riferiscono.

L'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili e inseriti in bilancio nella voce "altri beni" scaturisce da un processo di ammortamento per durata.

Al momento della vendita o se il bene non è più utile al processo produttivo aziendale, lo stesso è eliminato dal bilancio e la eventuale perdita o utile, determinata come differenza tra valore di vendita e netto contabile del bene, viene rilevato nel conto economico dello stesso anno.

Diritti d'uso

Le attività per diritti d'uso vengono riconosciute alla data di inizio del leasing, ossia la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso.

Le attività per diritti d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rideterminazione delle passività di leasing. Il costo delle attività per diritti d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio del contratto stesso. Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing.

Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante al locatario al termine della durata del contratto o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che il locatario eserciterà l'opzione di acquisto, l'attività consistente nel diritto d'uso viene ammortizzata dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante.

Le passività di leasing sono iscritte al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non ancora versati alla data di bilancio. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata.

Dalla data del 1° gennaio 2019, a seguito della prima applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16, la Società ha provveduto ad analizzare i contratti di locazione in essere e ad attribuire e rilevare nell'attivo un valore rappresentativo del diritto d'uso e nel passivo il debito relativo ai futuri pagamenti dei canoni previsti dal contratto. Nel conto economico sono contabilizzate separatamente le spese per interessi sulla passività e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività. Sono stati esclusi dall'applicazione: i contratti con durata inferiore o uguale a 12 mesi, i contratti relativi a beni di modesto valore unitario (inferiore a 5 migliaia di euro), i contratti ove non è previsto un controllo completo del bene da parte dell'utilizzatore e gli accordi per i servizi

in concessione (IFRIC 12). I canoni di locazione relativi a contratti esclusi dall'applicazione del IFRS 16 vengono rilevati a conto economico nell'esercizio di competenza.

05.02 Immobilizzazioni materiali

Le attività immateriali acquistate separatamente o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente in modo che il valore netto alla chiusura dell'esercizio corrisponda ragionevolmente alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività.

Per le immobilizzazioni conferite con i rami d'azienda e/o derivanti dalle fusioni completate a tutto il 31.12.2019, si è proseguito con i piani di ammortamento in essere; a meno di situazioni motivate e particolari che hanno determinato la necessità di utilizzo di aliquote più elevate. In particolare:

- i diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno (software proprietario) sono ammortizzati in cinque quote costanti. I costi di realizzazione del sito internet sono ammortizzati in quattro quote costanti;
- i diritti di concessione, considerati gli impegni derivanti dai contratti di servizio, vengono ammortizzati o per il periodo contrattualmente stabilito o per un periodo inferiore nel caso in cui sussistano fondati motivi che possano prudenzialmente far ipotizzare una riduzione "ope legis" del periodo stabilito dal contratto. Nel corso del 2020 si è sottoscritto il nuovo contratto per la gestione della farmacia sita in Bovisio Masciago con l'ente locale con scadenza al 31.12.2030;
- le manutenzioni straordinarie su beni di terzi sono esposte alla voce "altre" ed ammortizzate secondo il periodo più breve tra la durata del contratto e la stimata vita utile delle opere effettuate.

Gli investimenti inseriti nella voce "Altre" ricomprendono:

- manutenzioni straordinarie su beni di terzi riguardanti il settore idrico-fognature ammortizzati sulla base della durata residua dell'affidamento stabilito dal contratto;
- le colonnine di ricarica delle auto elettriche;
- l'importo pagato in sede di acquisizione dei rami amministrativi dalle società del gruppo è ammortizzato sulla base del periodo utilizzato dal perito per la valutazione dei rami stessi.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ai sensi dell'articolo 2426 n.3 del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Perdite durevoli di valore

Ad ogni chiusura di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la

svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

05.03 Partecipazioni

Sono imprese controllate le imprese su cui la capogruppo “è esposta, ovvero ha diritto, a risultati variabili derivanti dal proprio coinvolgimento nell’entità ed è in grado di influenzare tali risultati attraverso il proprio potere sull’entità stessa”, così come definito dall’IFRS 10. Generalmente si presume l’esistenza del controllo quando si detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell’assemblea ordinaria, considerando anche i cosiddetti voti potenziali, cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili.

Sono imprese collegate quelle su cui la capogruppo esercita una influenza notevole nella determinazione delle scelte strategiche, pur non avendone il controllo, considerando anche i cosiddetti voti potenziali, cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili; l’influenza notevole si presume quando AEB S.p.A. detiene, direttamente o indirettamente, più del 20% dei diritti di voto esercitabili nell’assemblea ordinaria.

Una joint venture è un accordo contrattuale con il quale due o più parti intraprendono un’attività economica sottoposta a controllo congiunto.

Le partecipazioni in imprese collegate e joint ventures sono valutate nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del Patrimonio netto.

Le partecipazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società e sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Tale riduzione non può essere mantenuta negli esercizi successivi se sono venuti meno i motivi della rettifica.

In presenza di indicatori tali da far supporre l’esistenza di una perdita durevole di valore, le partecipazioni sono soggette a “Impairment Test”. Tale verifica consiste nel confronto tra il valore contabile iscritto in bilancio e la stima del valore recuperabile della partecipazione, costituito dal maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita ed il suo valore d’uso. Per determinare il valore d’uso la Società calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, sulla base di piani aziendali predisposti dal management al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici della partecipazione. Se il valore recuperabile stimato è inferiore al valore contabile viene rilevata una perdita a Conto economico. Quando successivamente una perdita già registrata dovesse venir meno o ridursi, il valore contabile della partecipazione è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile, che non può comunque eccedere il valore originario. Il ripristino di una perdita di valore, così come avvenuto per la rilevazione della perdita stessa, è iscritto a Conto economico.

05.05 Altre attività finanziarie non correnti

Le “Altre attività finanziarie non correnti”, in conformità con quanto previsto dall’IFRS 9 “Strumenti finanziari”, sono valutate al costo ammortizzato ed assoggettate ad *impairment*, al fine di accertare la sussistenza di eventuali perdite di valore durevoli.

05.06 Altre attività non correnti

Le “Altre attività non correnti” sono valutate al minore tra il costo ammortizzato ed il presumibile valore di

realizzazione.

05.07 Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da prodotti destinati alla vendita nelle farmacie gestite dalla Società. Sono iscritte al minore tra il loro costo d'acquisto e il presumibile valore di mercato, desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio.

05.08 Crediti commerciali

I crediti commerciali sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti calcolato a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché al generico rischio relativo ai rimanenti crediti. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

05.09 Altre attività finanziarie correnti

Le altre attività finanziarie correnti sono iscritte al costo ammortizzato. Il saldo verso le controllate per la gestione della tesoreria accentrata è iscritto al valore nominale. Gli interessi maturati sono contabilizzati in base al criterio della competenza economica temporale.

05.10 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide, rappresentate dal denaro in cassa e dai depositi bancari e postali a vista e a breve con scadenza originaria non oltre tre mesi, sono iscritte al valore nominale. Gli interessi maturati sono contabilizzati in base al criterio della competenza economico temporale.

05.11 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti sono rilevati nella situazione patrimoniale finanziaria solo qualora esista un'obbligazione legale o implicita che determini l'impiego di risorse atte a produrre effetti economici per l'adempimento della stessa e se ne possa determinare una stima attendibile dell'ammontare.

Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte, tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

05.12 Fondi per rischi e oneri

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro e integrativo aziendale. Tale passività è soggetta a rivalutazione in base all'applicazione di indici fissati dalla normativa vigente. A seguito della riforma della previdenza complementare e delle conseguenti modifiche legislative, si è determinata la situazione seguente:

- l'obbligazione per il TFR maturato al 31 dicembre 2006 ha conservato le caratteristiche di un Piano a benefici definiti (Defined Benefit Plan per lo IAS 19), con la conseguente necessità di una valutazione effettuata attraverso l'utilizzo di tecniche attuariali, che però deve escludere la componente relativa ad incrementi salariali futuri ma deve tenere conto della stima della durata dei rapporti di lavoro, nonché di altre ipotesi demografico-finanziarie;
- l'obbligazione per le quote maturande a partire dal 1 gennaio 2007, dovute alla previdenza complementare, ha assunto la caratteristica di un Piano a contribuzione definita (Defined Contribution Plan per lo IAS 19) e pertanto il relativo trattamento contabile è assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati in una specifica riserva di Patrimonio netto.

La Società concede annualmente sulle forniture di energia elettrica e gas metano sconti tariffari ad ex dipendenti in virtù di accordi pregressi; inoltre, come definito da apposito accordo sindacale con il personale dipendente del CCNL Unico Gas Acqua, deve riconoscere, a tutti i dipendenti che cessano la propria attività lavorativa rispettando le condizioni previste dal contratto collettivo qui sopra richiamato, delle mensilità aggiuntive.

Le valutazioni attuariali al 31 dicembre 2023 degli impegni derivanti dagli accordi qui sopra descritti non hanno evidenziato differenze di valutazione significative rispetto ai dati contabili.

05.13 Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

05.14 Finanziamenti

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo. Tale valore viene rettificato successivamente per tenere

conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che la Società abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

05.15 Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi. I ricavi per la vendita sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e l'ammontare del ricavo può essere determinato attendibilmente. I ricavi di natura finanziaria vengono iscritti in base alla competenza temporale.

05.16 Costi

I costi sono esposti in bilancio quando i beni/ servizi sono utilizzati; se il servizio/bene ha un'utilità su più esercizi viene esposto ripartendolo in modo sistematico sugli esercizi stessi. Le transazioni con i soci e con le società del Gruppo sono effettuate a normali condizioni di mercato.

05.17 Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari includono gli interessi attivi, le differenze di cambio attive, i dividendi da imprese partecipate e i proventi derivanti dagli strumenti finanziari, quando non compensati nell'ambito di operazioni di copertura. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo. I dividendi sono contabilizzati per competenza al momento in cui vi è il diritto alla percezione, che generalmente coincide con la delibera di distribuzione.

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo e le differenze cambio passive.

05.18 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della Società. Sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto ed evidenziato nelle altre componenti del conto economico complessivo. Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse tra gli oneri operativi. Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e sui crediti d'imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o

estinte.

AEB S.p.A. ha optato per il consolidato fiscale nazionale disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del TUIR DPR 917/86, unitamente alle proprie controllate, Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l., manifestando la necessaria opzione. I rapporti derivanti dalla partecipazione al Consolidato sono regolati da uno specifico Regolamento approvato e sottoscritto da tutte le società aderenti.

05.19 Continuità aziendale

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2023 è stato redatto adottando il presupposto della continuità aziendale.

In considerazione dell'attività esercitata dalla Società e della sua struttura patrimoniale e finanziaria, nonché della sua appartenenza al Gruppo A2A, si ritiene che non sussistano ad oggi elementi tali da far sorgere dubbi significativi circa il mantenimento del presupposto della continuità aziendale. Tutto è più ampiamente descritto nella "Relazione sulla Gestione".

05.20 Incertezza sull'uso delle stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test* come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Di seguito vengono illustrate le principali assunzioni utilizzate dal management nel processo di valutazione delle predette stime contabili. La criticità insita in tali stime è determinata, infatti, dal ricorso ad assunzioni e/o a giudizi professionali relativi a tematiche per loro natura incerte. Le modifiche delle condizioni alla base delle assunzioni e dei giudizi adottati potrebbero determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

L'attuale congiuntura economica negativa sta determinando per le imprese e per le famiglie sempre maggiori difficoltà economiche che determinano una progressiva riduzione dei consumi e la difficoltà a rispettare le scadenze dei pagamenti o la necessità di indebitarsi. Un peggioramento della situazione aumenterebbe le incertezze sull'andamento economico futuro, per cui non è oggi possibile escludere il verificarsi di risultati diversi da quanto stimato con effetti, ad oggi non stimabili né prevedibili, su alcune voci contabili. In particolare, le voci interessate sono il fondo svalutazione crediti, i fondi rischi e le imposte differite attive.

Impairment test:

Il valore contabile delle attività non correnti (ivi compreso l'avviamento e le altre immobilizzazioni immateriali) e delle attività destinate alla dismissione viene sottoposto a verifica periodica e ogni qualvolta le circostanze o gli eventi ne richiedano una più frequente verifica. Qualora si ritenga che il valore contabile di un gruppo di attività immobilizzate abbia subito una perdita di valore, lo stesso è soggetto all'applicazione del giudizio professionale da parte del management e si basa su assunzioni che includono: l'individuazione della Cash

Generating Unit, la stima dei flussi di cassa operativi futuri associati a tali CGU nel periodo di riferimento del piano industriale 2023-2035, la stima dei flussi di cassa successivi a tale orizzonte temporale, il flusso di cassa derivante dalla -dismissione alla fine della vita utile degli assets, i tassi di attualizzazione utilizzati ("Wacc"). Tali assunzioni sono complesse per loro natura ed implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, che sono sensibili anche agli andamenti futuri dei mercati energetici, degli scenari macroeconomici, e alle delibere dell'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente). Ai fini della predisposizione del test di impairment la Società si avvale del supporto di un esperto indipendente, esterno al Gruppo A2A. Nell'ipotesi in cui il valore recuperabile risulti inferiore al valore di carico, quest'ultimo è svalutato fino a concorrenza. Si ritiene che le stime di tali valori recuperabili siano ragionevoli, seppur soggetti a variazioni dei fattori di stima su cui si basa il calcolo dei predetti valori recuperabili potrebbero produrre valutazioni diverse. Per ulteriori dettagli sulle modalità di esecuzione e sui risultati dell'Impairment Test si rinvia allo specifico paragrafo.

Fondo svalutazione crediti:

L'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2018 dell'IFRS 9 ha prodotto sul Gruppo una modifica nella rilevazione delle perdite su crediti. L'approccio adottato è di tipo prospettico, incentrato sulla probabilità di perdite future su crediti, anche in assenza di eventi che facciano presagire la necessità di svalutare una posizione creditoria (Expected Losses).

Pur ritenendo congruo il fondo stanziato, l'uso di ipotesi diverse o il cambiamento delle condizioni economiche, a maggior ragione in questo periodo caratterizzato da una congiuntura economica negativa, potrebbero riflettersi in variazioni del fondo rischi su crediti.

Fondi rischi ed oneri:

L'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni caso per caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione.

La stima degli accantonamenti è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte del management della Società. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

Imposte differite attive:

La Società ha iscritto nella Situazione Patrimoniale Finanziaria imposte differite attive per 1.963 migliaia di Euro. La verifica sulla recuperabilità delle stesse si basa su piani industriali redatti dalla Società che evidenziano previsioni di imponibili fiscali rivenienti dal consolidato fiscale che permettono il recupero di tali poste iscritte nell'attivo.

05.21 Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita con il numero di azioni ordinarie della Società.

06 Commenti alle principali voci di bilancio

06.01 Immobilizzazioni materiali

<i>migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni materiali	15.919	17.560	- 1.641

Le immobilizzazioni materiali in cui rientrano gli immobili, impianti e macchinari sono esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti calcolati sulla base delle aliquote enunciate nella sezione “Criteri di valutazione” e sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle stesse immobilizzazioni.

Maggiori dettagli sono disponibili nell'allegato A.

Nella tabella seguente viene esposto il dettaglio della voce.

Dettaglio attività materiali					
immobili, impianti e macchinari	Valore netto al 31/12/2023		Valore netto al 31/12/2022		
	Valori in migliaia di Euro		Parziali	Totali	Parziali
Terreni e fabbricati		13.163			13.548
Terreni	3.547			3.547	
Oneri urbanizzazione ex CRU 20	1.734			1.734	
Costruzioni leggere					
Fabbricati civili	1.511			1.582	
Fabbricati industriali	3.478			3.635	
Fabbricati farmacie	2.454			2.548	
Fabbricati pozzi	119			240	
Diritto d'uso IFRS 16 - Fabbricati	320			262	
Impianti e macchinari		1.511			2.638
Allacciamenti acqua	132			265	
Allacciamenti fognature	28			56	
Attrezzature generiche	88			104	
Attrezzature centro sportivo	-			-	
Colonnine ricarica	30			13	
Impianti e rete lampade votive Seregno	85			91	
Impianti potabilizzazione acqua	30			60	
Impianti serbatoio acqua	9			19	
Impianto sollevamento e spinta acqua e fognature	83			168	
Impianti telecontrollo	8			16	
Rete acqua potabile	372			750	
Rete fognature	426			890	
Rete telecontrollo	81			87	
Rete TLC e telemisure	139			119	
Attrezzature industriali e commerciali		15			32
Strumenti di misura e controllo acqua	4			9	
Cartografia	11			23	
Altre attrezzature	-			-	
Altri beni		995			1.328
Autovetture-autoveicoli	32			38	
Telefonia	15			28	
Hardware e software	306			392	
Mobili e altre dotazioni tecniche	635			774	
Diritto d'uso IFRS 16 - Autovetture uso promiscuo	7			96	
Immobilizzazioni materiali in corso		235			14
Colonnine ricarica	-			11	
Lavori su fabbricati	-				
Altre immobilizzazioni	235			3	
TOTALE		15.919			17.560

06.02 Immobilizzazioni immateriali

<i>migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione	
Immobilizzazioni immateriali	5.581	6.339	-	758

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti calcolati sulla base delle aliquote enunciate nella sezione "Criteri di valutazione" e sono ritenute rappresentative della residua

possibilità di utilizzo delle stesse. Maggiori dettagli sono disponibili nell'allegato A.

Nella tabella seguente viene esposto il dettaglio della voce.

Dettaglio attività immateriali						
Altre attività immateriali	Valore netto al 31/12/2023		Valore netto al 31/12/2022			
	Valori in migliaia di Euro		Parziali	Totali	Parziali	Totali
Diritti Brevetto				2		4
Sito internet	2				4	
Concessioni, licenze marchi				3.137		3.375
Concessione farmacia Besana	642				678	
Concessione farmacia Biassono	827				879	
Concessione farmacia Bovisio	88				100	
Concessione farmacia Seregno	80				84	
Concessione farmacia Giussano	936				990	
Disavanzo fusione	554				633	
Marchi	10				11	
Altre immobilizzazioni immateriali				76		184
Ristrutturazione Centro Sportivo						
Ristrutturazione fabbricati farmacie	14				31	
Ristrutturazione fabbricati ambulatori					-	
Ristrutturazione serbatoio acqua Albiate					-	
Ristrutturazione serbatoio acqua Carate						
Ristrutturazione serbatoio acqua Giussano	5				10	
Ristrutturazione serbatoio acqua Verano	-				1	
Ristrutturazione serbatoio acqua Sovico	7				15	
Ristrutturazione reti acqua Muggio'	9				18	
Piani acquedotti e fognature	11				22	
Impianti elettrici pozzi acqua	4				7	
Rami amministrativi 01.10.2018	-				52	
Colonnine ricarica	26				28	
Altre immobilizzazioni						
Software				1.665		2.313
Software	1.665				2.313	
Immobilizzazioni immateriali in corso				701		463
Software documentale	29				-	
SW	541				383	
altre	131				80	
TOTALE				5.581		6.339

I **diritti di brevetto** sono costituiti dai costi per la realizzazione del sito internet.

Le **Concessioni, licenze e marchi** sono relativi a:

- canone di concessione al Comune di Besana in Brianza per la gestione della farmacia dal 01.11.2012 (642 migliaia di euro) le cui condizioni economiche sono regolate da relativo contratto di servizio di durata pari ad anni 29;
- canone di concessione erogato al Comune di Biassono per la gestione della farmacia dal 2011 (827 migliaia di euro) le cui condizioni economiche sono regolate dal relativo contratto di servizio di durata pari ad anni 29;
- canone concessione erogato al Comune di Bovisio Masciago nel 2021 (88 migliaia di euro) a seguito di

sottoscrizione di nuovo contratto per la gestione della farmacia con l'ente locale. Il nuovo contratto ha durata sino al 31.12.2030;

- importo residuale di 80 migliaia di euro relativo al Canone di concessione per le tre farmacie di Seregno;
- importo derivante dalla fusione, 2013, della Farmacia Comunale di Giussano S.r.l. (936 migliaia di euro). Le condizioni economiche sono regolate dal relativo contratto di servizio avente durata di 29 anni;
- importo derivante dalla fusione, 2011, della società MBM Spa (554 migliaia di euro) e relativo alla farmacia comunale di Bovisio Masciago.

Le **Altre immobilizzazioni immateriali** sono costituite dai costi sostenuti per le manutenzioni straordinarie su beni di terzi ed ammortizzate nel minor periodo tra la durata del contratto e la vita utile delle opere effettuate; l'importo pagato in sede di acquisizione dei rami amministrativi dalle società del gruppo che è ammortizzato sulla base del periodo utilizzato dal perito per la valutazione dei rami stessi.

Il **software** è costituito dai software utilizzati dalla Società e dalle altre società del perimetro AEB. Si tratta principalmente del sw gestionale SAP S/4.

Maggiori dettagli sono disponibili nell'allegato A.

06.04 Partecipazioni

<i>migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Partecipazioni	435.954	421.043	14.911

La Società detiene partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese.

Di seguito si espongono le movimentazioni intervenute nell'anno in relazione alle partecipazioni:

<i>migliaia di euro</i>	Partecipazioni			
	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Movimenti				
Saldo lordo all'inizio del periodo	420.963		295	421.258
Saldo fondo svalutazione all'inizio del periodo			- 215	- 215
Totale netto all'inizio del periodo	420.963	-	80	421.043
Acquisizioni del periodo	14.903		80	14.983
Dimissioni del periodo			- 72	- 72
Totale netto all'a fine del periodo	435.866	-	88	435.954

Partecipazioni in imprese controllate

La voce viene dettagliata per singola partecipazione detenuta.

Gelsia S.r.l.

La società, costituita il 22.12.2007, alla chiusura del periodo ha un capitale sociale di Euro 20.345.267, interamente versato. La quota di partecipazione di AEB S.p.A. è del 100%.

Gelsia S.r.l. opera nei settori della vendita di gas metano ed energia elettrica, della cogenerazione,

teleriscaldamento, gestione calore e produzioni di energie da fonti rinnovabili.

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2023, approvato dall'organo amministrativo della controllata in data 06.02.2024, evidenzia un utile netto di Euro 8.670.844 e un patrimonio netto, comprensivo del risultato del periodo, di Euro 75.599.714.

La partecipazione nel corso dell'anno ha avuto un incremento di 947 migliaia di Euro: nel più ampio progetto di riorganizzazione del Gruppo A2A, con la costituzione di A2A Services & Real Estate S.p.A., anche Gelsia S.r.l., propedeuticamente ha ceduto il proprio ramo di Shared Services Center ad AEB S.p.A.. L'acquisto da parte di AEB S.p.A. del ramo è stato contabilizzato in aumento della partecipazione.

RetiPiù S.r.l.

La società, costituita in data 4.12.2003, alla chiusura del periodo ha un capitale sociale di Euro 110.000.000, interamente versato. La quota di partecipazione di AEB S.p.A. è del 100%.

RetiPiù S.r.l. opera nei settori della distribuzione di gas metano, di energia elettrica.

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2023, approvato dall'organo amministrativo della controllata in data 06.02.2024, evidenzia un utile netto di Euro 2.556.547 e un patrimonio netto, comprensivo del risultato del periodo, di Euro 239.403.917.

La partecipazione nel corso dell'anno non ha avuto movimenti.

Gelsia Ambiente S.r.l.

La società, costituita in data 4.12.2003, alla chiusura del periodo ha un capitale sociale di Euro 4.674.221, interamente versato. La quota di partecipazione di AEB S.p.A. è del 70%. Il socio A2A Integrambiente, società del Gruppo A2A, detiene il restante 30%.

Gelsia Ambiente opera nei settori dei servizi di raccolta, spazzamento, trasporto rifiuti urbani e gestione di piattaforme ecologiche.

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2023, approvato dall'organo amministrativo della controllata in data 06.02.2024, evidenzia un utile netto di Euro 1.970.999 e un patrimonio netto, comprensivo del risultato del periodo, di Euro 16.302.519.

La partecipazione nel corso dell'anno non ha avuto movimenti.

A2A Illuminazione Pubblica S.r.l. I

La società alla chiusura del periodo ha un capitale sociale, interamente versato, di Euro 19.000.000. La quota di partecipazione di AEB S.p.A. è del 100%.

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2023, approvato dall'organo amministrativo della controllata in data 05.06.2024, evidenzia un utile netto di Euro 13.608.809 e un patrimonio netto, comprensivo del risultato del periodo, di Euro 55.044.103.

La partecipazione nel corso dell'anno non ha avuto movimenti.

VGE 05 S.r.l

La partecipazione è stata acquisita nel corso dell'esercizio. AEB S.p.A., con due successivi acquisti, detiene il 90% della società che ha ottenuto l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico nei comuni di Santa Maria la Longa e Pavia di Udine, in provincia di Udine. Alla chiusura del periodo la società ha un capitale sociale di Euro 10.000, evidenzia una perdita di 179.323 Euro e un patrimonio netto di Euro 270.087. Gli incrementi intervenuti nel corso dell'esercizio vengono così dettagliati: acquisto del primo pacchetto, pari al 67,5%, per 10.022 migliaia di euro, acquisto del secondo pacchetto, pari al 22,5%, per 3.297 migliaia di euro, aggiustamento di prezzo per 286 migliaia di euro, 125 migliaia di euro per capitalizzazione dei costi dei professionisti che hanno seguito l'acquisizione, 225 migliaia di Euro per la rinuncia parziale del finanziamento in essere con la società per ricapitalizzazione della società.

Partecipazioni in altre imprese

Sinergie Italiane in liquidazione S.r.l.

In data 6 settembre 2023 l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio finale di liquidazione periodo 26.04.2012 - 30.06.2023 e il piano di riparto finale. La partecipazione è stata pertanto azzerata.

A2A Services & Real Estate S.p.A.

In data 26 settembre 2023, nell'ambito del processo di riorganizzazione delle attività del Gruppo A2A e di ottimizzazione dei servizi corporate, è stata costituita la società A2A Services and Real Estate, partecipata da A2A S.p.A. (81,3%), ACinque S.p.A. (10,3%) ed AEB S.p.A. (8,4%). AEB S.p.A. ha esercitato l'opzione per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale per Euro 88.000.

Altre informazioni

Le partecipazioni detenute dalla Società sono tutte assimilabili ad investimenti operati prevalentemente per motivi strategici e per le quali viene di seguito fornita l'informativa richiesta dall'art.2427 n.5 del Codice Civile.

<i>migliaia di euro</i>	Valori imprese partecipate				Valori AEB SpA		
	Denominazione e sede sociale	Capitale Sociale	Patrimonio netto comprensivo utile periodo	Utile o perdite	%	Valore a bilancio	Quota di patrimonio netto
Gelsia S.r.l. Via Palestro 33 Seregno	20.345	75.600	8.671	100,00	75.351	75.600	249
RetiPiù S.r.l. Via Giusti 38 Desio	110.000	239.404	7.355	100,00	215.857	239.404	23.547
Gelsia Ambiente S.r.l. Via Caravaggio 26/A Desio	4.671	16.302	1.971	70,00	7.878	11.411	3.533
A2A Illuminazione Pubblica S.r.l. Via Lamarmora 230 Brescia	19.000	55.044	13.609	100,00	121.877	55.044	-66.833
VGE05 S.r.l. Via Palestro 33 Seregno	10	233	-217	90,00	13.955	210	-13.745
Totale imprese controllate					434.918	381.669	-53.249

I dati delle società controllate si riferiscono ai progetti di bilancio 2023 approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Impairment partecipazioni

Il valore recuperabile delle partecipazioni è stato determinato sulla base del valore attuale dei corrispondenti flussi di cassa netti attesi attribuibili alle partecipate da AEB S.p.A.. Si ricorda che l'Impairment Test viene svolto per tutte le partecipazioni che presentano un valore di carico superiore rispetto alla corrispondente frazione di Patrimonio netto di competenza e/o in presenza di impairment indicators specifici.

Nell'esercizio in esame i risultati dell'Impairment Test svolto non hanno portato ad alcuna svalutazione. Si espone nella tabella sottostante il risultato del test (valori in Euro milioni).

I flussi di cassa dell'impairment test sono coerenti con il business plan 2023-2035 approvato dal Consiglio di Amministrazione di AEB S.p.A. in data 7 febbraio 2024.

L'incarico per l'impairment test è stato affidato ad un esperto indipendente che ha, tra l'altro, analizzato le componenti e le ipotesi rilevanti delle proiezioni economico-finanziarie redatte dal management della Società, effettuato le comparazioni e le verifiche circa la correttezza delle fonti e delle ipotesi utilizzate, elaborato le ipotesi circa il tasso di crescita oltre l'orizzonte di piano per la determinazione dei flussi normalizzati fino a fine vita utile degli impianti. Coerentemente con le indicazioni dello IAS 36, il management terrà monitorato l'evolversi delle condizioni macro-economiche e geopolitiche e di ogni altro impairment indicator recependo prontamente le variazioni sul valore delle partecipazioni, come peraltro fatto nel corso degli ultimi anni.

Infine, il perito indipendente ha effettuato la stima del tasso di attualizzazione coerente con i flussi di cassa considerati, ossia il costo medio ponderato del capitale (WACC) post-tax. Nel dettaglio, il tasso WACC utilizzato è stato stimato secondo i criteri ampiamente utilizzati nella prassi valutativa e in coerenza con l'esercizio di impairment dello scorso anno al fine di riflettere le valutazioni correnti del mercato con riferimento al valore attuale del denaro, il rischio Paese e i rischi specifici connessi all'attività.

Si riportano di seguito le principali ipotesi ed assumptions utilizzate per effettuare l'impairment test delle partecipazioni:

Partecipazioni	Valore contabile (valori in euro milioni)	WACC	Tasso di crescita g	Valore recuperabile (valori in euro milioni)	Svalutazione
A2A Illuminazione Pubblica S.r.l.	121,9	5,90%	0	216	0
Gelsia S.r.l.	75,4	5,7%(calore) 7,0% (retali)	0	117	0

Con riferimento alla partecipazione in VGE05 S.r.l. non è stato effettuato il test di impairment in quanto è ancora in corso la costruzione dell'impianto fotovoltaico. Si segnala che il valore di acquisizione della partecipazione è supportato da una perizia effettuata da un esperto indipendente

06.05 Altre attività finanziarie non correnti

<i>migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Altre attività finanziarie non correnti	393	2.195	- 1.802

La voce alla chiusura dell'esercizio precedente era principalmente costituita dal finanziamento infruttifero di 2.184 migliaia di euro concesso a SINIT S.r.l. in liquidazione; nel corso dell'esercizio il finanziamento è stato parzialmente incassato per 928 migliaia di euro e per la differenza, 1.256 migliaia di euro, vi è stata la rinuncia. Tale importo era coperto da specifico fondo rischi utilizzato nel corso dell'esercizio. Il saldo della voce alla chiusura dell'esercizio è costituito dal finanziamento infruttifero, acquisito contemporaneamente alla partecipazione, verso VGE05 S.r.l.. Nel periodo si è provveduto alla parziale rinuncia di 225 migliaia di euro per ricapitalizzare la società VGE05 S.r.l..

06.06 Attività per imposte anticipate

<i>migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Attività per imposte anticipate	1.963	1.949	14

La composizione delle imposte differite attive viene di seguito dettagliata:

<i>migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Svalutazione crediti	96	94	2
Fondi tassati	91	99	- 8
Differenze di valore delle immobilizzazioni	1.630	1.586	44
Altre riprese temporanee	146	170	- 24
Totale	1.963	1.949	14

Gli ammortamenti civili che risultano superiori a quelli fiscali, per i quali sono state rilevate le imposte differite attive, si riferiscono quasi interamente agli investimenti del servizio idrico in uso a Brianzacque S.r.l. ed oggetto di uno specifico contratto in scadenza nel 2024.

L'aliquota IRES applicata per la determinazione della fiscalità differita attiva è del 24% mentre, per quanto attiene l'IRAP è il 5,57%. Tale criterio è stato applicato anche alla fiscalità differita passiva.

06.07 Altre attività non correnti

<i>migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Altre attività non correnti	60	71	- 11

La voce accoglie i depositi cauzionali per 44 migliaia di euro (44 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e crediti per sospensione di costi di competenza di esercizi futuri per 16 migliaia di euro (27 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

06.09 Rimanenze

<i>migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Rimanenze	920	850	70

Trattasi delle rimanenze finali di prodotti farmaceutici delle sette farmacie gestite dalla Società e destinati alla vendita.

06.10 Crediti commerciali

<i>migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Crediti commerciali	4.786	1.694	3.092

La composizione dei crediti commerciali è la seguente:

<i>migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Crediti commerciali verso terzi			
Crediti commerciali lordi	661	657	4
Crediti per fatture da emettere	950	180	770
Fondo rischi su crediti	- 486	- 456	30
Totale crediti commerciali verso terzi	1.125	381	744
Crediti commerciali verso parti correlate			
Verso controllante	-	107	107
Verso controllante fatture da emettere	705	-	705
Verso controllate	116	1.894	1.778
Verso controllate fatture da emettere	2.840	696	3.536
Verso soci	-	8	8
Verso soci fatture da emettere	-	-	-
Totale crediti verso parti correlate	3.661	1.313	2.348
Totale	4.786	1.694	3.092

Durante l'esercizio il fondo svalutazione crediti è stato incrementato per 30 migliaia di euro. Alla chiusura dell'esercizio il fondo rischi su crediti ammonta a 486 migliaia di euro. Tale fondo è ritenuto congruo rispetto al rischio cui si riferisce. L'incremento nei crediti per fatture da emettere verso terzi e verso controllate è dovuto ad una diversa tempistica di fatturazione intervenuta nei contratti. Si riporta l'aging de crediti commerciali:

<i>migliaia di euro</i>	31/12/2023	31/12/2022
Crediti commerciali	4.786	1.694
Correnti	156	2.204
Scaduti così dettagliati	621	462
<i>Scaduti fino a 30 gg</i>	8	
<i>Scaduti da 31 a a 180 gg</i>	178	40
<i>Scaduti da 181 a a 365 gg</i>		7
<i>Scaduti da oltre 365 gg</i>	435	415
Fatture da emettere	4.495	- 516
Fondo rischi su crediti	- 486	- 456

06.11 Altre attività correnti

<i>migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Altre attività correnti	1.178	1.241	- 63

La composizione delle altre attività correnti è la seguente:

<i>migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Crediti di competenza esercizi futuri	120	377	- 257
Crediti tributari di cui	176	-	176
<i>Erario Iva</i>	3	-	3
<i>Altri crediti tributari</i>	20	-	20
<i>Posizione verso il consolidato fiscale</i>	153	-	153
Altri crediti diversi di cui	882	864	18
<i>Crediti verso controllate per dividendi</i>	662	662	-
<i>Crediti verso parti correlate</i>	110	120	- 10
<i>Crediti verso altri</i>	110	82	28
Totale	1.178	1.241	- 63

La Società ha aderito al consolidato fiscale con la controllate Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l.. Il saldo a fine periodo risulta a credito verso Gelsia S.r.l. per 54 migliaia di euro e verso Gelsia Ambiente per 99 migliaia di euro. Alla chiusura del precedente esercizio i saldi di tutte le società controllate aderenti al consolidato risultavano a debito ed esposti nella "altre passività correnti". Il credito verso controllate per dividendi di 662 migliaia di euro è verso la controllata Gelsia S.r.l..

06.12 Attività finanziarie correnti

<i>migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Attività finanziarie correnti	1.237	9.675	- 8.438

Il saldo della voce alla chiusura dell'esercizio precedente era costituito dal credito per il servizio di tesoreria accentrata verso la controllata Gelsia S.r.l. Nel corso dell'esercizio il contratto di tesoreria accentrata con le società controllate Gelsia, Gelsia Ambiente e RetiPiù è stato chiuso. Nel mese di febbraio la Società ha sottoscritto un contratto di conto corrente infragruppo con A2A S.p.A.: il saldo di tale conto corrente al 31/12/2023, pari a 1.237 migliaia di euro, fa riferimento per 1.176 migliaia di euro al saldo in linea capitale e per 61 migliaia di euro al saldo in linea interessi. I tassi di interesse del contratto con A2A S.p.A, sono determinati applicando uno spread, in linea con le richieste del mercato, all'Euribor a tre mesi.

06.13 Attività per imposte correnti

<i>migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione	
Attività per imposte correnti	1.386	2.078	-	692

La voce è composta dal credito verso l'erario per l'IRES del consolidato fiscale per 1.375 migliaia di euro (esercizio precedente 2.065 migliaia di euro) e dal credito verso l'erario per l'IRAP per 11 migliaia di euro (esercizio precedente 13 migliaia di euro).

06.14 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

<i>migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	676	23.897	-	23.221

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Rispetto al precedente esercizio, le esigenze di cassa della Società sono soddisfatte dalla presenza di un contratto di conto corrente infragruppo con A2A S.p.A.. La dinamica finanziaria dell'esercizio, e in particolare la variazione delle disponibilità liquide, è analiticamente rappresentata nel Rendiconto Finanziario.

06.16 Patrimonio netto

<i>migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione	
Patrimonio netto	426.357	431.348	-	4.991

La composizione del Patrimonio Netto è la seguente:

<i>migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Capitale sociale	119.496	119.496	-
Azioni proprie	- 11.654	-	- 11.654
Riserve	301.741	287.286	14.455
<i>Riserva da sovrapprezzo</i>	72.106	72.106	-
<i>Riserva legale</i>	17.129	15.900	1.229
<i>Riserva statutaria</i>	15.689	15.689	-
<i>Riserva versamenti in conto capitale</i>	1.291	1.291	-
<i>Riserva per imposte anticipate</i>	1.022	1.022	-
<i>Riserva da trasformazione D.Lgs 267/01</i>	6.812	6.812	-
<i>Riserva straordinaria</i>	31.669	30.701	968
<i>Riserva IAS da FTA</i>	1.756	1.756	-
<i>Riserve IAS</i>	136.809	136.454	355
<i>Utili portati a nuovo</i>	17.458	5.555	11.903
Risultato dell'esercizio	16.774	24.566	- 7.792
Totale	426.357	431.348	- 4.991

Il capitale di AEB S.p.A. al 31 dicembre 2023, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad Euro 119.495.575 ed è costituito da n. 1.194.955.750 azioni di cui n. 794.441.950 azioni di categoria A riservate ai soci pubblici e n. 400.513.800 azioni di categoria B riservate integralmente al socio A2A S.p.A..

L'assemblea dei soci, il 15 marzo 2023 ha deliberato la destinazione del risultato d'esercizio 2022: a riserva legale 1.228 migliaia di euro, a riserva straordinaria 838 migliaia di euro e 22.500 migliaia di euro a utili portati a nuovo. La stessa assemblea ha deliberato di distribuire un dividendo di 11.500 migliaia di euro.

Alla fine del mese di settembre 2023, la sottoscrizione dell'aumento di capitale della società A2A Service & Real Estate, operazione under common control, con il contemporaneo conferimento dei debiti relativi al personale conferito ha comportato la contabilizzazione di riserve IAS di patrimonio netto per 368 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio si è perfezionato l'accordo transattivo per il recesso del socio ASSP S.p.A.. L'accordo ha comportato l'acquisto, autorizzato dall'assemblea dei soci, da parte di AEB S.p.A., di 41.018.325 azioni proprie per un corrispettivo di Euro 15.653.651. L'accordo ha previsto anche il contemporaneo acquisto da parte di ASSP S.p.A. di 10.481.471 azioni proprie per un corrispettivo di Euro 4.000.000.

I dividendi deliberati durante l'esercizio del diritto di recesso spettanti al socio ASSP sono stati portati ad incremento del patrimonio netto per 1.033.294 euro.

Il socio Comune di Meda ha esercitato il diritto di recesso dalla società e le operazioni necessarie per rendere operativo il recesso sono tuttora in corso.

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., a seguire si procede all'indicazione delle riserve del Patrimonio Netto secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti:

Descrizione	Importo	Disponibilità / Distribuibilità	Importo disponibile	Importo distribuibile	Utilizzao degli ultimi tre esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale Sociale	119.496					
Riserve di capitale						
Riserva da sovrapprezzo	1.440	A, B, C	1.440	1.440		
Riserva da conferimento	70.666	A, B, C	70.666	52.242		
Riserve di utili						
Riserva legale	17.129	A, B	17.129			
Riserva statutaria	15.689	A, B, C	15.689	15.689		
altre riserve	40.794	A, B, C	40.794	40.794		
Utili/(perdite) portati a nuovo	17.458	A, B, C	17.458	17.458		
Riserve IAS						
Riserva IAS da FTA	1.756	B	1.756			
Riserva IAS da Fair value	136.750	A, B, C	136.750			
Riserva IAS 19	59		59			
TOTALE	421.237		301.741	127.623		

LEGENDA: A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione soci.

La quota non distribuibile pari a 174.118 migliaia di euro è relativa alla quota non distribuibile della Riserva legale, della Riserva da FTA, della Riserva IAS 19, dalla Riserva IAS da Fair Value e dalla riserva da conferimento che ai sensi dell'art. 2431 c.c. non è distribuibile per 18.424 migliaia di euro. Si segnala inoltre che nel patrimonio netto della società incorporata nel 2011 (MBM S.p.A.) erano presenti riserve in sospensione d'imposta tassabili solo in caso di distribuzione (da rivalutazione, ex legge 342/2000 e DL 185/2008) per euro 284.853 e riserve in sospensione d'imposta di altra natura (da avanzo da annullamento fusione) per euro 643.239. Poiché la fusione di MBM S.p.A. ha comportato l'annullamento del patrimonio netto della partecipata e l'iscrizione di un disavanzo di fusione, si precisa che il vincolo fiscale delle sopra citata riserva da annullamento fusione si deve intendere interamente trasferito alla Riserva Straordinaria della società incorporante.

Per maggiori dettagli sulle movimentazioni del Patrimonio netto si rimanda al prospetto specifico.

06.17 24 Passività finanziarie

<i>migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2023		Saldo al 31/12/2022	
Voce di bilancio	24	17	24	17
Dettaglio	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti
Finanziamenti verso banche per mutui	-	-	732	369
Debiti finanziari per diritti d'uso verso terzi (IFRS 16)	44	296	116	243
Debiti per finanziamento verso controllante	30.902	-	30.902	-
Saldo tesoreria accentrata verso controllate	-	-	10.812	-
Saldo tesoreria accentrata verso controllante A2A				
Totale	30.946	296	42.562	612

Il debito verso finanziamento controllante è relativo al debito verso A2A Spa derivante dall'operazione di

scissione/conferimento di Unareti S.p.A. del 2020.

Alla chiusura dell'esercizio precedente era presente il debito verso le controllate per cash-pooling: Gelsia Ambiente S.r.l. per 5.476 migliaia di euro e RetiPiù S.r.l. per 5.336 migliaia di euro. Nel corso del 2023 tale contratto è stato chiuso. È stato attivato un contratto di conto corrente intercompany con la controllante A2A, che alla fine dell'esercizio presenta un saldo a credito.

Nel corso del 2023 sono stati estinti anticipatamente tutti i mutui contratti con le banche.

Nel mese di gennaio, AEB S.p.A. ha ottenuto un finanziamento a tre anni di 14.000 migliaia di euro dalla controllante A2A S.p.A. Il finanziamento, a tasso variabile Euribor 6 mesi più spread, è stato poi estinto nel mese di agosto.

I debiti per diritti d'uso IFRS 16 sono relativi alla rilevazione dei debiti per locazioni di immobili e contratti di noleggio a lungo termine di autovetture aziendali in applicazione del principio IFRS 16 – Leases, come già descritto in precedenza. La quota scadente oltre i 5 anni ammonta a 143 migliaia di euro, la quota scadente oltre il prossimo esercizio ma entro i 5 anni ammonta a 153 migliaia di euro.

La dinamica finanziaria dell'esercizio, inclusa la variazione dei finanziamenti, è analiticamente rappresentata nel Rendiconto Finanziario.

06.18 Passività per imposte differite

<i>migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione	
Passività per imposte differite	773	807	-	34

La tabella che segue ne dettaglia la composizione:

La composizione del fondo imposte differite passive viene di seguito dettagliata:

<i>migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione	
Dividendi non incassati	8	8	-	-
Differenze di valore delle immobilizzazioni	26	35	-	9
Rivalutazione da prima applicazione IAS	739	764	-	25
Totale	773	807	-	34

La principale componente della fiscalità differita passiva di AEB deriva dalla prima adozione dei criteri di valutazione IAS; a suo tempo, in tale sede, si è optato per la rideterminazione al fair value degli immobili di proprietà, su tale rivalutazione è stata calcolata la fiscalità differita passiva che al 31.12.2023 ammonta a complessivi 739 migliaia di euro.

Relativamente alle aliquote IRES applicate per la determinazione della fiscalità differita ed i conseguenti effetti sul presente bilancio si rimanda a quanto già illustrato alle imposte differite attive.

06.19 Benefici a dipendenti

<i>migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Benefici a dipendenti	476	624	- 148

La Società, in applicazione dello IAS 19, ha incaricato un esperto indipendente per la valutazione attuariale dei debiti verso dipendenti a benefici definiti. Il saldo esposto nella voce in esame rappresenta il debito della Società verso i dipendenti in forza alla chiusura del periodo, quantificato in conformità allo IAS 19 secondo le risultanze dei calcoli attuariali appositamente predisposti.

<i>migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Saldo iniziale del valore delle obbligazioni relative al TFR	624	709
Accantonamenti	286	331
Benefici pagati	- 60	- 3
Trasferimenti	- 121	
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	33	62
Altre variazioni	- 286	- 475
Totale	476	624

Le principali assunzioni utilizzate nella stima attuariale del TFR e dei fondi benefici ai dipendenti sono le seguenti:

	31/12/2023	31/12/2022
Tasso di attualizzazione	2,95	3,57
Tasso di inflazione annuo	2,00	2,30

06.20 Fondi rischi, oneri e passività per scariche

<i>migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Fondi rischi, oneri e passività per scariche	782	2.324	- 1.542

La voce è così composta e movimentata:

<i>migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2022	Acc.menti	Utilizzi	Altre variazioni	Saldo al 31/12/2023
Fondi per oneri contrattuali	415		- 34	- 29	352
Fondo rischi partecipazioni	1.343		- 1.335	- 8	-
Altri fondi area personale	566	430	- 415	- 151	430
Totale	2.324	430	1.894	- 1.464	782

Il fondo rischi partecipazioni è stato utilizzato nel corso dell'anno a seguito della chiusura della liquidazione di SINIT e la rinuncia al credito vantato verso la società. Il fondo per oneri contrattuali pari a 352 migliaia di euro copre eventuali oneri futuri sia verso il personale dipendente che pensionato.

La voce altri fondi area personale è dovuta all'esposizione dell'onere per la retribuzione incentivante così classificato in considerazione dell'iter di quantificazione ed approvazione che consente di giungere alla sua precisa definizione solo in un tempo successivo e variabile rispetto alla formazione del bilancio, seppur normalmente contenuto entro l'esercizio successivo.

06.21 Altre passività non correnti

<i>migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Altre passività non correnti	10	15	- 5

Le altre passività non correnti sono costituite da risconti e debiti per cauzioni.

06.22 Debiti commerciali

<i>migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Debiti Commerciali	7.755	5.970	1.785

La voce è così composta:

<i>migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Debiti commerciali verso terzi			
Debiti commerciali	1.496	1.226	270
Debiti per fatture da ricevere	1.562	1.647	- 85
Totale Debiti commerciali verso terzi	3.058	2.873	185
Debiti commerciali verso parti correlate			
Verso controllante	2.909	1.438	1.471
Verso controllante fatture da ricevere	545	424	121
Verso controllate	219	2	217
Verso controllate fatture da ricevere	96	273	- 177
Verso consociate	493	545	- 52
Verso consociate fatture da ricevere	259	141	118
Verso soci	31	40	- 9
Verso soci fatture da ricevere	145	234	- 89
Totale Debiti verso parti correlate	4.697	3.097	1.600
Totale	7.755	5.970	1.785

I debiti verso fornitori riguardano debiti per fatture ricevute e da ricevere inerenti all'attività della Società.

I debiti verso imprese controllate sono relativi a fatture ricevute e da ricevere per prestazioni e somministrazioni di gas, energia elettrica e calore.

I debiti verso imprese controllanti sono relativi al riaddebito da parte di A2A S.p.A. di personale distaccato e dei contratti di service sottoscritti. La variazione tra l'esercizio corrente e l'esercizio precedente è dovuta ai maggiori servizi forniti dalla controllante.

I debiti verso imprese consociate sono relativi al riaddebito da parte di società del Gruppo A2A di personale distaccato e di contratti di service.

06.23 Altre passività correnti

<i>migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Altre passività correnti	2.658	4.330	- 1.672

La voce è così composta:

<i>migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Debiti tributari			
<i>Ritenute su compensi a dipendenti e collaboratori</i>	146	240	- 94
<i>Erario per IVA</i>	-	80	- 80
<i>Altri debiti tributari</i>	2	2	-
Totale Debiti Tributari	148	322	- 174
Altre passività verso parti correlate			
<i>Verso controllate per consolidato fiscale</i>	937	1.889	- 952
<i>Verso parti correlati per altri debiti</i>	17	17	-
Totale verso parti correlate	954	1.906	- 952
Altre passività verso terzi			
<i>Verso personale</i>	350	393	- 43
<i>Verso istituti previdenziali ed assistenziali</i>	660	713	- 53
<i>Debiti verso soci per dividendi non liquidati</i>	463	931	- 468
<i>Debiti verso soci</i>	-	12	- 12
<i>Debiti di competenza esercizi futuri</i>	5	11	- 6
<i>Verso Terzi</i>	78	42	36
Totale debiti verso terzi	1.556	2.102	- 546
Totale	2.658	4.330	- 1.672

Il debito verso l'erario per Iva alla chiusura dell'esercizio è esposto nelle altre attività correnti. La posizione verso il consolidato fiscale di 937 migliaia di euro è verso la controllata RetiPiù S.r.l.. Il saldo dell'esercizio precedente era 1.485 migliaia di euro verso Gelsia S.r.l., 256 migliaia di euro verso Gelsia Ambiente S.r.l. e 148 migliaia di euro verso RetiPiù S.r.l.. Il saldo di 463 migliaia di euro per dividendi non liquidati è verso il socio Comune di Meda che ha esercitato il recesso.

06.25 Debiti per imposte

La voce non risulta movimentata né nell'esercizio corrente né nel precedente esercizio.

06.27 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.729	16.897	- 1.168

I ricavi da vendite e prestazioni suddivisi per tipologia, sono così composti:

<i>migliaia di euro</i>	2023	2022	Variazione
Ricavi delle vendite			
Vendita prodotti farmaceutici	8.403	8.574	- 171
Vendita altro materiale	-	-	-
Totale ricavi delle vendite	8.403	8.574	- 171
Ricavi delle prestazioni a terzi			
Canoni per lampade votive	239	221	18
Locazione immobili	58	84	- 26
Locazione impianti industriali	1.493	1.505	- 12
Prestazioni al servizio sanitario nazionale	131	125	6
Altre prestazioni	234	199	35
Totale ricavi delle prestazioni a terzi	2.155	2.134	21
Ricavi per prestazioni a parti correlate			
Prestazioni a società del gruppo A2A	42	-	42
Contratto di service verso Gelsia Ambiente	1.320	1.732	- 412
Contratto di service verso RetiPiù	1.996	2.470	- 474
Contratto di service verso Gelsia	1.813	1.987	- 174
Totale ricavi per prestazioni a parti correlate	5.171	6.189	- 1.018
Totale	15.729	16.897	- 150

L'attività della Società è collocata prevalentemente nella provincia di Monza e Brianza. Il decremento dei ricavi da contratti di service verso le società controllate è dovuto alla costituzione di A2A Service & Real Estate e alla sottoscrizione di contratti di service da parte delle controllate direttamente con la controllante A2A.

06.28 Altri ricavi e proventi

<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Altri ricavi e proventi	2.589	2.110	479

Gli altri ricavi e proventi sono così composti:

<i>migliaia di euro</i>	2023	2022	Variazione
Acquisti per			
Merci per la vendita	5.496	5.360	136
Prodotti energetici per servizio lampade votive	41	15	26
Carburante e lubrificante	47	19	28
Altri acquisti	60	17	43
Totale acquisti materiale	5.644	5.411	233
Variazione delle rimanenze			-
Rimanenze iniziali	861	1.018	- 157
Rimanenze finali	- 1.004	- 861	- 143
Totale Variazione delle rimanenze	- 143	157	- 300
Costi per acquisti materiale capitalizzati			-
Totale	5.501	5.568	- 67

L'incremento dei ricavi per rimborsi per distacchi dipendenti è dovuto al processo di riorganizzazione ed ottimizzazione dei servizi corporate con la capogruppo A2A S.p.A..

06.29 Costi per materie prime e servizi

<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Costi per materie prime e servizi	10.868	10.708	160

I costi per materie prime sono così composti:

<i>migliaia di euro</i>	2023	2022	Variazione
Acquisti per			
Merci per la vendita	5.496	5.360	136
Prodotti energetici per servizio lampade votive	41	15	26
Carburante e lubrificante	47	19	28
Altri acquisti	60	17	43
Totale acquisti materiale	5.644	5.411	233
Variazione delle rimanenze			-
Rimanenze iniziali	861	1.018	- 157
Rimanenze Finali	- 1.004	- 861	- 143
Totale Variazione delle rimanenze	- 143	157	- 300
Costi per acquisti materiale capitalizzati			-
Totale	5.501	5.568	- 67

I costi per servizi sono così composti:

<i>migliaia di euro</i>	2023	2022	Variazione
Lavori per esercizio e manutenzione			
Spese per lavori di esercizio	8	12	- 4
Spese per gestione automezzi	7	4	3
Spese per manutenzione e riparazione	120	103	17
Totale lavori per esercizio e manutenzioni	135	119	16
Servizi per gestione immobili			
Servizi	169	168	1
Consumi energetici	140	126	14
Totale Servizi per gestione immobili	309	294	15
Prestazioni professionali, service e distacchi			
Prestazioni tecniche	73	86	- 13
Prestazioni professionali	309	584	- 275
Prestazioni legali	188	246	- 58
Prestazioni commerciali	173	122	51
Distacchi personale da società del gruppo	1.132	1.059	73
Contratti di service da società del gruppo	877	312	565
Collegio sindacale, revisori ed odv	72	71	1
Prestazioni per comunicazione	12	78	- 66
Prestazioni per pubblicità	48	62	- 14
Altre prestazioni	363	513	- 150
Totale prestazioni	3.247	3.133	114
Altri servizi			-
Manutenzioni a canone Hw e sw	1.127	1.085	42
Manutenzioni a canone impianti	53	26	27
Servizi di telefonia	289	344	- 55
Servizi al personale	121	82	39
Servizi assicurativi	70	102	- 32
Servizi bancari	75	76	- 1
Altrei servizi	71	60	11
Totale altri servizi	1.806	1.775	31
Costi per acquisti prestazioni-servizi capitalizzati	- 130	- 181	51
Totale	5.367	5.140	227

L'incremento dei costi per servizi da contratti di service dalle società del gruppo è dovuto alla costituzione di A2A Service & Real Estate e alla sottoscrizione di contratti di service direttamente con la controllante A2A.

06.30 Altri costi operativi

<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Altri costi operativi	1.258	1.126	132

La voce è di seguito dettagliata:

<i>migliaia di euro</i>	2023	2022	Variazione
Utilizzo beni di terzi			
Utilizzo immobili per servizio farmacie	91	85	6
Utilizzo automezzi	6	-	6
Utilizzo hw e sw	33	46	- 13
Oneri per affidamento servizi	249	244	5
Noleggi diversi	117	163	- 46
Totale utilizzo beni di terzi	496	538	- 42
Altri oneri			
Imposte e tasse	136	130	6
Elargizioni e liberalità	273	188	85
Contributi ad associazioni ed autorità	39	41	- 2
Oneri diversi	128	76	52
Oneri diversi non ricorrenti	186	153	33
Totale altri oneri	762	588	174
Totale	1.258	1.126	132

L'utilizzo beni di terzi accoglie le seguenti tipologie di contratti:

- contratti con durata inferiore o uguale a 12 mesi;
- contratti relativi a beni di modesto valore unitario (inferiore a circa 5 migliaia di euro);
- contratti ove non è previsto un controllo completo del bene da parte dell'utilizzatore e gli accordi per i servizi in concessione (IFRIC 12).

06.31 Costi per il personale

<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Costi per il personale	8.000	7.852	148

Nel dettaglio i "costi per il personale" si compongono nel seguente modo:

<i>migliaia di euro</i>	2023	2022	Variazione
Costo del personale			
Retribuzioni	4.487	5.140	- 653
Oneri sociali	1.455	1.644	- 189
Oneri per TFR	306	331	- 25
Altri costi per il personale	1.384	553	831
Totale personale dipendente e somministrato	7.632	7.668	- 36
Compensi al consiglio di amministrazione	441	433	8
Totale costi capitalizzati	- 73	- 249	176
Totale	8.000	7.852	148

Gli altri costi del personale sono così dettagliati:

<i>migliaia di euro</i>	2023	2022	Variazione
Mensa-ticket	116	134	- 18
Spese medico sanitarie	6	5	1
Poiza sanitaria	72	46	26
Altri oneri	70	8	62
Incentivi all'esodo	1.120	360	760
Totale altri costi del personale	1.384	553	831

L'organico della Società al 31 dicembre 2023 è composto da 73 addetti con una presenza media pari a 84,56 unità (di cui nessuno con contratto di somministrazione lavoro). La suddivisione per qualifica è di seguito riportata:

	Presenze			Presenza media annua		
	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Dirigenti	3	5	-2	3,33	5,67	-2,34
Quadri	18	20	-2	18,58	19,33	-0,75
Impiegati	52	73	-21	62,64	71,47	-8,83
Operai			0			0,00
Totale	73	98	-25	84,55	96,47	-11,92

06.32 Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	3.260	2.839	421

La voce "ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni" è di seguito dettagliata:

<i>migliaia di euro</i>	2023	2022	Variazione
Ammortamenti			
Immobilizzazioni materiali	2.100	2.337	- 237
Immobilizzazioni immateriali	1.137	1.074	63
Totale ammortamenti	3.237	3.411	- 174
Accantonamenti			
Accantonamenti per rischi ed oneri	-	55	- 55
Accantonamenti per rischi su crediti	29	67	- 38
Rilasci fondi rischi	- 6	- 694	688
Totale accantonamenti	23	- 572	595
Totale	3.260	2.839	421

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai "Principi contabili

e Criteri di valutazione adottati”. Nel corso dell’esercizio è stato effettuato l’accantonamento al fondo per rischi su crediti. Il rilascio dei fondi per rischi ed oneri è dovuto alla chiusura della liquidazione di SINIT.

06.33 Proventi finanziari

<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Proventi finanziari	21.397	27.382	- 5.985

I “Proventi finanziari” sono così composti:

<i>migliaia di euro</i>	2023	2022	Variazione
Proventi da partecipazioni			
Dividendo Gelsia S.r.l.	2.500	-	2.500
Dividendo Gelsia Ambiente S.r.l.	630	795	- 165
Dividendo RetiPiù S.r.l.	-	14.000	- 14.000
Dividendo A2A Illuminazione Pubblica S.r.l.	18.000	12.500	5.500
Totale proventi da partecipazioni	21.130	27.295	- 6.165
Altri proventi finanziari			
Interessi tesoreria accentrata	8	48	- 40
Interessi conto corrente intercompany	191	-	191
Interessi su conti correnti bancari	68	39	29
Totale altri proventi finanziari	267	87	180
Totale	21.397	27.382	- 5.985

Nel corso dell’esercizio il contratto di tesoreria accentrata con le controllate Gelsia, Gelsia Ambiente e RetiPiù è stato chiuso. Nel mese di febbraio la Società ha sottoscritto un contratto di conto corrente infragruppo con A2A S.p.A. Il tasso di interesse del contratto con A2A S.p.A. è determinato applicando uno spread, in linea con le richieste del mercato, all’Euribor a tre mesi.

06.34 Oneri finanziari

<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Oneri finanziari	585	119	466

L’incremento nella voce oneri finanziari è riconducibile agli interessi passivi maturati sul finanziamento erogato da A2A nel mese di gennaio ed estinto da AEB nel mese di agosto.

06.37 Oneri/proventi per imposte sui redditi

<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Oneri/proventi per imposte sui redditi	- 1.029	- 822	- 207

Gli “oneri/proventi per imposte sui redditi” sono così composti:

<i>migliaia di euro</i>	2023	2022	Variazione
Imposte correnti			
Imposte correnti IRES	- 1.187	- 791	- 396
Imposte correnti IRAP	-	-	-
Totale imposte correnti	- 1.187	- 791	- 396
Imposte esercizi precedenti			
Imposte esercizi precedenti IRES	206	23	183
Imposte esercizi precedenti IRAP	-	-	-
totale imposte esercizi precedenti	206	23	183
Imposte differite attive			-
Imposte differite attive IRES	- 10	- 93	83
Imposte differite attive IRAP	- 4	22	26
Totale imposte differite attive	- 14	- 71	57
Imposte differite passive			-
Imposte differite passive IRES	- 29	- 24	5
Imposte differite passive IRAP	- 5	41	46
Totale imposte differite passive	- 34	17	51
Totale	- 1.029	- 822	- 264

Ai fini dell'IRES, la Società ha aderito al c.d. “consolidato nazionale”, di cui agli articoli da 117 a 129 DPR 917/86 con le società del gruppo Gelsia S.r.l., Gelsia Ambiente S.r.l. e RetiPiù S.r.l. regolamentandone vantaggi e svantaggi fiscali trasferiti con specifico riferimento alle poste correnti. La fiscalità differita calcolata in sede di determinazione del reddito, ai fini IRES, non viene trasferita alla controllante ma vengono fatte transitare dal conto economico ogni qualvolta vi sia una divergenza tra imponibile fiscale e risultato civilistico, dovuta alla presenza di differenze temporanee. La fiscalità differita indicata in conto economico è calcolata esclusivamente con riferimento alle divergenze tra proprio reddito imponibile fiscale e proprio utile civilistico.

La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo dell'IRES (aliquota in vigore al 24%).

<i>migliaia di euro</i>	
Utile (perdita) ante imposte	15.745
Variazioni in aumento	1.704
Variazioni in diminuzione	- 22.395
Totale imponibile fiscale	- 4.946
Ace usufruibile dalla società	
Ace trasferibile al consolidato fiscale	- 1
Onere da consolidato fiscale (24%)	- 1.187

La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo dell'IRAP (aliquota in vigore al 5,57%).

<i>migliaia di euro</i>	
Totale componenti positivi IRAP	18.522
Totale componenti negativi IRAP	- 16.056
Margine di interress	- 387
Differenza	2.079
Totale riprese in aumento	522
Totale riprese in diminuzione	- 6.108
Imponibile IRAP	- 3.507
Onere fiscale IRAP (5,57%)	-

07 Altre informazioni

07.01 Dividendi

L'assemblea dei soci del 15 marzo 2023 ha deliberato la distribuzione di un dividendo ordinario di euro 11.500.000. Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati liquidati dividendi ordinari per euro 10.934.087.

07.02 Utile per azione

L'utile per azione è pari a euro 0,014, calcolato dividendo l'utile di esercizio, pari ad Euro 16.773.728, per le 1.194.955.750 azioni rappresentanti il Capitale Sociale.

07.03 Pagamenti basati su azioni

La società non ha in essere alcun piano di stock option.

07.04 Informativa sull'impiego di strumenti finanziari

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari, la Società è esposta ai seguenti rischi: rischio di credito; rischio di liquidità; rischio di mercato.

Nella presente sezione vengono fornite informazioni integrative relativamente a ciascuna classe di rischio evidenziata.

Classi di strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari iscritti nella situazione patrimoniale sono così raggruppabili per classi. Il fair value degli strumenti finanziari non è stato calcolato puntualmente, poiché il corrispondente valore di carico nella sostanza approssima lo stesso.

	31/12/2023				31/12/2022					
(Importi espressi in migliaia di Euro)	A Fair Value a C/E	A Fair Value a PN	A Costo Ammort.to	Totale voce di bilancio	Fair Value alla data di bilancio	A Fair Value a C/E	A Fair Value a PN	A Costo Ammort.to	Totale voce di bilancio	Fair Value alla data di bilancio
ATTIVITA' FINANZIARIE										
Crediti commerciali	4.786			4.786	4.786	1.694			1.694	1.694
Altre attività correnti	1.178			1.178	1.178	1.241			1.241	1.241
Altre attività finanziarie correnti (cash pooling)	1.237			1.237	1.237	9.675			9.675	9.675
Altre attività finanziarie non correnti	393			393	393	2.195			2.195	2.195
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	676			676	676	23.897			23.897	23.897
PASSIVITA' FINANZIARIE										
Finanziamenti ML Termine			-	-	-			- 1.095	- 1.095	- 1.095
Finanziamenti IFRS16			- 339	- 339	- 339			- 360	- 360	- 360
Altri debiti finanziari				-	-				-	-
Altri d.ti finanziari (cashpooling)			30.902	30.902	30.902			- 41.714	- 41.714	- 41.714
Debiti commerciali	-7.755			-7.755	-7.755	-5.970			-5.970	-5.970

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito è connessa al settore farmacie e soprattutto alla concessione in affitto degli impianti del servizio acquedotto e fognature a Brianzacque S.r.l. Di seguito viene fornita un'analisi dell'anzianità dei crediti commerciali e degli eventuali adeguamenti al presunto valore di realizzo effettuati.

Crediti commerciali (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/2023	31/12/2022
Crediti commerciali totali	5.272	2.149
Fondo svalutazione crediti	-485	-456
Crediti commerciali netti	4.787	1.693
Crediti commerciali totali	5.272	2.149
di cui scaduti da più di 12 mesi	435	415

Fondo svalutazione crediti (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/2023	31/12/2022
Fondo inizio periodo	456	389
Accantonamenti	29	67
Utilizzi		
Fondo fine periodo	485	456

La massima esposizione al rischio di credito è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie. Di seguito si fornisce il dettaglio dei valori contabili esposti al rischio di credito.

Esposizione al rischio di credito (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/2023	31/12/2022
Crediti commerciali totali	5.272	2.149
Altre attività correnti	1.178	1.241
Altre attività finanziarie correnti	1.237	9.675
Totale	7.687	13.065

Rischio di tasso

La Società risulta esposta al rischio di variazione dei tassi di interesse, poiché parte dell'indebitamento è a tasso variabile, variazioni dei livelli dei tassi possono comportare aumenti o riduzioni di costo dei finanziamenti. Di seguito si fornisce un'analisi della composizione per variabilità del tasso. Di seguito si fornisce un'analisi della composizione per variabilità del tasso.

Strumenti finanziari fruttiferi (<i>Importi espressi in migliaia di Euro</i>)	31/12/2023	31/12/2022
<i>A tasso fisso</i>		
Attività finanziarie	1.913	33.572
Passività finanziarie	30.563	-42.074
<i>A tasso variabile</i>		
Attività finanziarie		
Passività finanziarie	0	-1.095
Totale	32.476	-9.597

Strumenti finanziari infruttiferi (<i>Importi espressi in migliaia di Euro</i>)	31/12/2023	31/12/2022
Attività finanziarie	6.357	5.130
Passività finanziarie	-7.755	-5.970

La misura dell'esposizione è quantificabile simulando l'impatto sul conto economico e sul patrimonio netto della Società di una variazione della curva dell'EURIBOR. Di seguito si riporta la variazione che avrebbero subito l'utile netto e il patrimonio netto nel caso in cui alla data di bilancio la curva dell'EURIBOR fosse stata più alta o più bassa di 25 basis points rispetto a quanto rilevato nella realtà.

Analisi di sensibilità (<i>Importi espressi in migliaia di Euro</i>)	31/12/2023 effetto su		31/12/2022 effetto su	
	Patrimonio netto	Conto Economico	Patrimonio netto	Conto Economico
<i>Incremento di [25] bp della curva Euribor</i>	0	0	-3	-3
<i>Riduzione di [25] bp della curva Euribor</i>	0	0	3	3

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio della Società nella gestione di questo rischio è descritto nella relazione sulla gestione. Di seguito viene fornita un'analisi per scadenza dei flussi di cassa a servizio delle passività finanziarie iscritte in bilancio.

Passività finanziarie al 31/12/2023 (Importi espressi in migliaia di Euro)	Valore contabile	Flussi contrattuali	< 1 anno	entro 2 anni	entro 5 anni	oltre 5 anni
Passività finanziarie non derivate						
<i>Finanziamenti M/L termine</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Finanziamenti IFRS 16</i>	- 339	- 366	- 49	-42	-127	-148
<i>Altri debiti finanziari</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Altri debiti finanziari (cash pooling)</i>	30.902	-	-	-	-	-
<i>Debiti commerciali</i>	-7.755	-	-	-	-	-
Totale	22.808	-366	-49	-42	-127	-148

Passività finanziarie al 31/12/2022 (Importi espressi in migliaia di Euro)	Valore contabile	Flussi contrattuali	< 1 anno	entro 2 anni	entro 5 anni	oltre 5 anni
Passività finanziarie non derivate						
<i>Finanziamenti M/L termine</i>	-1.095	-1.132	-747	-258	-127	0
<i>Finanziamenti IFRS 16</i>	- 360	- 378	- 122	- 52	- 162	- 42
<i>Altri debiti finanziari</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Altri debiti finanziari (cash pooling)</i>	-41.714	-	-	-	-	-
<i>Debiti commerciali</i>	-5.970	-	-	-	-	-
Totale	-49.139	-1.510	-869	-310	-289	-42

07.05 Accordi non risultanti dalla situazione Patrimoniale e Finanziaria

Non vi sono in essere accordi non risultanti dalla situazione patrimoniale finanziaria che comportano rischi e benefici significativi la cui descrizione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

08 Rapporti con parti correlate

08.01 Rapporti con soggetti controllanti

I rapporti economici e patrimoniali con la controllante **A2A S.p.A.** sono i seguenti:

Rapporti economici	A2A Spa	
Contratti attivi per la società		
	2023	2022
<i>Distacchi</i>	972	107
<i>Finanziari - tesoreria accentrata</i>	191	
<i>Varie</i>	13	
Totale	1.176	107
Contratti passivi per la società		
	2023	2022
<i>Distacchi e compensi CdA</i>	959	929
<i>Finanziari</i>	548	
<i>Service</i>	675	287
<i>Varie</i>	12	21
Totale	2.194	1.237
Totale delta ricavi - costi	-1.018	-1.130

Rapporti patrimoniali	A2A Spa	
Attivi per la società		
	2023	2022
<i>Commerciali</i>	705	107
<i>Finanziari - tesoreria accentrata</i>	1.237	
<i>Vari</i>		
Totale	1.942	107,00
Passivi per la società		
	2023	2022
<i>Commerciali</i>	3.454	1.862
<i>Finanziari</i>	30.902	30.902
<i>Vari</i>		
Totale	34.356	32.764
Totale delta attivo - passivo	-	32.414
		-
		32.657

08.02 Rapporti con soggetti controllati

AEB S.p.A. controlla direttamente **Gelsia S.r.l.**, **RetiPiù S.r.l.**, **Gelsia Ambiente S.r.l.**, **A2A Illuminazione Pubblica S.r.l.** e **VGE05 S.r.l.** I rapporti economici con le suddette società sono i seguenti:

Rapporti economici	Gelsia Srl		RetiPiù Srl		Gelsia Ambiente Srl		VGE 05 Srl		A2A Illuminazione Pubblica Srl		Totale	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Contratti attivi per la società												
<i>Service e utilizzo beni</i>	1.821	2.218	1.996	2.470	1.320	1.773	25	-	14	18	5.176	6.479
<i>Dividendi</i>									18.000		18.000	-
<i>Distacchi</i>	455	889									455	889
<i>Finanziari</i>	8	26	-	3	-	19					8	48
<i>Varie</i>	160	144	3	8	6	8			2		171	160
Totale	2.443	3.277	1.999	2.481	1.326	1.800	25	-	18.016	18	23.809	7.576
Contratti passivi per la società												
<i>Service e utilizzo beni</i>	18	25	9		17						44	25
<i>Distacchi</i>	115	83			4	21					119	104
<i>Finanziari</i>	-	4	13	10	10	12					23	26
<i>Somministrazioni</i>	135	124	19								154	124
<i>Varie</i>	64	88									64	88
Totale	332	324	41	10	31	33	-	-	-	-	404	367
Totale delta ricavi - costi	2.111	2.953	1.958	2.471	1.295	1.767	25	-	18.016	18	23.405	7.209

I rapporti patrimoniali con le suddette società sono i seguenti:

Rapporti patrimoniali	Gelsia Srl		RetiPiù Srl		Gelsia Ambiente Srl		VGE 05 Srl		A2A Illuminazione Pubblica Srl		Totale	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Attivi per la società												
<i>Commerciali</i>	1.183	444	955	514	537	247	25		16	18	2.716	1.223
<i>Finanziamenti</i>							393				393	-
<i>Finanziari - Cash pooling</i>	-	9.675									-	9.675
<i>Tributari - IRES di gruppo</i>	54				99						153	-
<i>Dividendi</i>	662	662									662	662
<i>Varie</i>											-	-
Totale	1.899	10.781	955	514	636	247	418	-	16	18	3.924	11.560
Passivi per la società												
<i>Commerciali</i>	294	247	18	11	21	35					333	293
<i>Finanziari - Cash pooling</i>			-	5.336	-	5.475					-	10.811
<i>Tributari - IRES di gruppo</i>	-	1.485	937	149	-	255					937	1.889
<i>Varie</i>											-	-
Totale	294	1.732	955	5.496	21	5.765	-	-	-	-	1.270	12.993
Totale delta attivo - passivo	1.605	9.049	0	-4.982	615	-5.518	418	0	16	18	2.654	-1.433

Di seguito si riportano i rapporti economici e patrimoniali con società del Gruppo A2A

Rapporti economici	Attivi		Passivi		Attivi - Passivi	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022
<i>Distacchi e compensi CdA</i>			333	302	-333	- 302
<i>Service</i>	3		200		-197	-
<i>Varie</i>			1	20	-1	- 20
Totale	3	-	534	322	-531	- 322

Rapporti patrimoniali	Attivi		Passivi		Attivi - Passivi	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Attivi per la società						
<i>Commerciali</i>	-		752	685	-752	- 685
<i>Vari</i>					-	-
Totale	-	-	752	685	-752	- 685

I rapporti intercorsi con la controllante, con le società controllate da AEB S.p.A. e con le società del perimetro A2A sono disciplinati in specifici atti contrattuali ed hanno come obiettivo di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del Gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali, nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne, prestazioni o incarichi esterni.

09 Eventi di rilievo verificatisi nell'esercizio - contenziosi

Di seguito sono sintetizzate le principali evoluzioni occorse nell'anno in relazione ai contenziosi in essere relativi alla Società.

Contenzioso fiscale RetiPiù S.r.l.

In data 5 dicembre 2018 l'Agenzia delle Entrate ha notificato a RetiPiù S.r.l. ed AEB S.p.A., in quanto consolidante fiscale, un avviso di accertamento per l'anno 2013 per maggiori imposte IRES per euro 20.304.

In data 28 gennaio 2019 AEB, unitamente a RetiPiù, ha presentato ricorso alla commissione tributaria provinciale avverso l'avviso di accertamento. In data 21/10/2019 la commissione ha pronunciato sentenza di accoglimento del ricorso annullando il provvedimento impugnato. Avverso tale sentenza ha proposto appello l'Agenzia delle Entrate in data 12/05/2020. AEB si è costituita in giudizio innanzi al giudice di appello in data 03/07/2020. All'udienza di trattazione del 9/7/2021 la causa è stata trattenuta in decisione.

Con sentenza 3655/2021, depositata in data 12/10/2021, la Commissione Tributaria Regionale ha respinto l'Appello proposto dalla controparte, che è stata altresì condannata a rifondere le spese del grado di giudizio.

L'Agenzia delle Entrate in data 12 aprile 2022 ha notificato ricorso in Cassazione.

AEB e RetiPiù hanno notificato controricorso.

Il relativo giudizio è pendente in attesa di fissazione dell'udienza di trattazione

Impugnazione Linee Guida ANAC n. 11

La Società, unitamente a RetiPiù e ad altre società del settore, ha impugnato le linee guida 11 del 2019 in materia di applicazione dell'articolo 177 del D.lgs 50/2016.

Nel corso dei primi mesi del 2023 il TAR ha emesso le sentenze che hanno dichiarato la cessata materia del contendere dopo che la Corte costituzionale, con sentenza n. 218/2021 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 177.

Gelsia S.r.l. (+AEB S.p.A.) /Agenzia Entrate – contenzioso relativo ai rapporti Gelsia / SINIT

Al termine di una verifica, iniziata nel mese di settembre 2019, riguardante i rapporti tra Gelsia S.r.l. e Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione (SINIT) ai fini Ires, Irap e IVA per i periodi di imposta 2013 e 2014, ha rilasciato, in data 23/10/2019, Processo Verbale di Constatazione (PVC).

Gli accertatori hanno contestato a Gelsia che parte del prezzo pagato a Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione per la fornitura di gas sarebbe andata a coprire esigenze di quest'ultima alle quali, invece, i soci della stessa (tra i quali AEB S.p.A.) avrebbero dovuto far fronte mediante il meccanismo del finanziamento, non deducendo i costi. La conseguenza fiscale sarebbe il mancato versamento di Ires, Irap e IVA, che dev'essere recuperata. In base alle risultanze del PVC, in data 24/12/2019 l'Agenzia delle Entrate ha notificato a Gelsia S.r.l. una serie di avvisi di accertamento per complessivi euro 2.938.021,24 di cui euro 1.027.829,00 a titolo di imposte, euro 211.198,83 a titolo di interessi ed euro 1.698.993,41 a titolo di sanzioni. Per la parte concernente l'Ires gli avvisi sono stati notificati anche ad AEB S.p.A., per via del consolidato fiscale. Gelsia e AEB S.p.A., per il tramite dei professionisti dello Studio Pirola Pennuto Zei incaricati di rappresentarne gli interessi, nel mese di gennaio hanno presentato istanza di accertamento in adesione per vagliare la disponibilità dell'Agenzia a definire la vertenza. I professionisti dello Studio Pirola Pennuto Zei hanno comunicato l'impossibilità di addivenire ad una definizione in adesione in assenza di una disponibilità in tal senso da parte dell'Agenzia delle Entrate. Pertanto, è stato necessario impugnare gli avvisi di accertamento nel termine ultimo del 27/07/2020 presentando ricorsi, per quanto di competenza, al giudice tributario. Con sentenza n. 187/2022, depositata in data 21 gennaio 2022, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano (Sezione n. 7), ha accolto i ricorsi di Gelsia e AEB S.p.A. e condannato nel contempo l'Agenzia delle Entrate al pagamento delle spese di giudizio. In data 5 aprile 2022 l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello. In data 3 giugno 2022 Gelsia e AEB S.p.A. si sono costituite in giudizio depositando atto di controdeduzione.

In data 18 settembre 2023 si è tenuta l'udienza di merito innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado della Lombardia.

In data 12 ottobre 2023, è stata depositata la Sentenza n. 3049/2/2023 emessa dalla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Lombardia il 18 settembre 2023 (di seguito, anche la "Sentenza") la quale ha rigettato l'appello dell'Ufficio, confermando la Sentenza di primo grado favorevole alle Società AEB e Gelsia. È stata anche confermata la condanna dell'Ufficio alla refusione delle spese di giudizio, quantificate dai Giudici in euro 20.000.

In data 31 ottobre 2023, la Sentenza n. 3049/2/2023 è stata notificata a controparte. Tale circostanza comporta la riduzione del termine per l'eventuale impugnazione della stessa innanzi alla Corte di Cassazione da 6 mesi a 60 giorni. In assenza di impugnazione della controparte, tale termine è di conseguenza decorso al 2 gennaio 2024.

Procura di Monza - Procedimento penale n. 1931/2021 R.G.N.R.

In data 5 luglio 2021, si sono presentati presso la sede di AEB S.p.A. in Seregno ufficiali ed agenti della Guardia di Finanza della Compagnia di Seregno in esecuzione di decreti di "perquisizione personale e locale" e "richiesta di consegna – decreto di perquisizione locale". Il procedimento, che nella fase iniziale era contro ignoti, nasce da due esposti presentati presso la Procura della Repubblica di Monza in data 25 novembre 2019 ed in data 10 febbraio 2020 da Tiziano Mariani, all'epoca Consigliere comunale del Comune di Seregno, che ha depositato anche ricorso al TAR ormai concluso.

Il "decreto di perquisizione personale e locale" che contiene anche l' "informazione di garanzia" ai sensi dell'art. 369 c.p.p. alla persona sottoposta alle indagini, riguardava il Presidente *pro-tempore* del Consiglio di Amministrazione di AEB S.p.A. indagato, in concorso con altre persone non indicate, per i reati di cui all'art. 353 bis c.p. (turbata libertà del procedimento di scelta del contraente), 319 c.p. (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 321 c.p. (pene per il corruttore), commessi tra "il mese di ottobre 2019 e in permanenza attuale".

Contestualmente veniva notificata ad AEB "richiesta di consegna e decreto di perquisizione locale" con la quale la Procura della Repubblica di Monza disponeva l'acquisizione di documentazione riguardante l'operazione.

Successivamente, in data 24 settembre 2021, la Guardia di Finanza di Seregno, delegata dalla Procura della Repubblica di Monza, si è presentata presso la sede di Milano di A2A per notificare, nell'ambito del Procedimento n. 1931/2021 R.G.N.R. relativo all'operazione di aggregazione tra i Gruppi A2A e AEB, avviso di accertamenti tecnici non ripetibili sui supporti informatici precedentemente posti sotto sequestro.

Dall'atto in questione emergeva come il procedimento fosse pendente, oltre che nei confronti di alcuni soggetti esterni al Gruppo A2A, nei confronti di talune persone, diverse dagli attuali consiglieri di amministrazione di AEB S.p.a. e di A2A S.p.A., che al tempo dei fatti rivestivano in AEB S.p.A, A2A S.p.A., Unareti S.p.A. e A2A Illuminazione pubblica S.r.l., posizioni a vario titolo coinvolte nel progetto in questione. L'avviso di accertamenti tecnici non ripetibili conteneva altresì informazione di garanzia e sul diritto di difesa in relazione all'indagine che riguarda le ipotesi di reato di cui agli artt. 110 c.p. (concorso), 353 bis c.p. (turbata libertà del procedimento di scelta del contraente), 319 c.p. (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 321 c.p. (pene per il corruttore).

In data 5 luglio 2023 veniva notificato solo nei confronti di alcune delle persone fisiche destinatarie dell'informazione di garanzia, l'avviso di conclusione delle indagini preliminari, reso, peraltro, noto con comunicato stampa della Procura della Repubblica di Monza in data 7 luglio 2023.

Per quanto riguarda AEB, l'avviso veniva notificato a una sola delle persone originariamente destinatarie dell'informazione di garanzia.

Dall'avviso risulta che le ipotesi di reato da ultimo ipotizzate sono diverse da quelle indicate nei precedenti atti e riguardano le violazioni di cui agli artt. 353bis c.p. (Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente) e l'art. 353 c.p. (Turbata Libertà degli Incanti).

In data 22 novembre 2023 la Procura della Repubblica di Monza ha emesso un nuovo comunicato stampa con cui rendeva noto di aver presentato richiesta di rinvio a giudizio nei confronti delle medesime persone raggiunte dall'avviso di conclusione del 5 luglio 2023 e per i reati sopra indicati.

L'udienza preliminare avanti il Giudice dell'Udienza Preliminare presso il Tribunale di Monza è stata fissata per il giorno 5 aprile 2024

Contenzioso con ASSP

ASSP S.p.A., in data 19 maggio 2020, ha esercitato diritto di recesso da AEB S.p.A. dopo l'assunzione da parte di quest'ultima della delibera assembleare di approvazione dell'aggregazione tra AEB e A2A e ha contestato il valore attribuito alle azioni dal Consiglio di Amministrazione AEB S.p.A.; conseguentemente, ASSP S.p.A. ha depositato, in data 9 dicembre 2020, avanti al Tribunale delle Imprese di Milano, ricorso ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 6, c.c. per la nomina di un esperto.

A seguito del deposito di memorie e note da parte di AEB e ASSP, il Tribunale delle Imprese di Milano, con provvedimento in data 22 gennaio 2021, accoglieva l'istanza di ASSP e procedeva alla nomina di un esperto.

In data 19 aprile 2021, l'esperto depositava "Relazione di stima del valore di liquidazione delle azioni detenute da ASSP S.p.A. in AEB S.p.A. al 31 dicembre 2019 ex art. 2437 ter c.c." ("Relazione"), con la quale determinava in euro 15.653.651,00= il valore di liquidazione delle azioni detenute da ASSP in AEB alla data del 31 dicembre 2019.

AEB, esaminata la Relazione, ritenuto che la stessa fosse affetta, ex art. 2437 ter, comma 6, c.c., dai vizi di cui all'art. 1349 c.c., ha azionato la clausola arbitrale di cui all'art. 36 dello Statuto, instando al Tribunale di Monza per la nomina del collegio arbitrale.

Alla prima udienza del 01/07/2021 il collegio arbitrale ha assegnato alle parti i termini per il deposito di memorie ed ha rinviato all'udienza del 10/11/2021.

All'udienza del 10/11/2021 il collegio arbitrale ha assunto la causa in riserva per decidere circa l'ammissione della CTU richiesta da AEB.

Con ordinanza in data 13/11/2021, il collegio arbitrale ha ammesso la CTU ed ha fissato l'udienza del 14/01/2022 per il giuramento del Consulente Tecnico.

Ad esito della CTU, il Collegio ha fissato il termine per la precisazione delle conclusioni al 19/11/2022 assegnando altresì i termini per il deposito degli atti conclusionali. In considerazione delle trattative instaurate dalle parti per comporre bonariamente la vertenza, sono seguite plurime ordinanze di rinvio dei termini di precisazione delle conclusioni nonché di deposito delle memorie e del lodo.

In data 26 luglio 2023, le parti hanno raggiunto un'intesa transattiva che ha previsto la liquidazione del corrispettivo di recesso e altre pattuizioni connesse alle partecipazioni di AEB precedentemente detenute da ASSP, l'abbandono del procedimento arbitrale mediante richiesta congiunta di estinzione, con compensazione delle spese di lite tra le parti e assunzione da parte di AEB dei compensi del Collegio Arbitrale, maturati ma non ancora liquidati.

In data 30 novembre 2023, il Collegio arbitrale ha depositato ordinanza con cui, considerata la volontà delle parti espressa in data 12 ottobre e 2 novembre 2023, ha dichiarato l'estinzione del procedimento arbitrale con compensazione delle spese di lite e, con separata ordinanza di pari data, ha liquidato i compensi residui del collegio arbitrale.

L'accordo transattivo che è stato sottoscritto in data 26 luglio 2023 tra AEB S.p.A. e il socio recedente ASSP S.p.A. pattuisce il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso nell'importo di euro 15.653.651,00 e disciplina la successiva procedura di disposizione delle azioni oggetto di recesso. In particolare, le parti, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità del d.lgs. 175/2016, hanno previsto che le azioni oggetto di recesso non solo fossero offerte in prelazione agli altri soci di AEB, e - ove non optate - fossero acquistate dalla medesima AEB, ma anche che ASSP eseguisse la pattuizione transattiva di riacquistare parte delle azioni medesime (pari a n. 10.481.471 azioni di AEB) solo in esito al procedimento sollecitato da specifico avviso al mercato pubblicato da AEB.

In esecuzione dell'accordo transattivo, pertanto, in data 11 agosto 2023, AEB ha proceduto al deposito dell'offerta in opzione ai soci in proporzione alle azioni da essi possedute, assegnando loro il termine di esercizio dell'opzione di 30 giorni. Alla data dell'11 settembre 2023, nessuno degli aventi diritto ha esercitato l'opzione.

Con riferimento, inoltre, alla quota di azioni oggetto di cessione da parte di AEB, ASSP è risultata l'unico operatore economico che ha inviato manifestazione di interesse all'acquisto in risposta all'avviso pubblicato da AEB nel novembre 2023. Conseguentemente, in data 12 dicembre 2023 sono stati sottoscritti tra le due società due separati atti di acquisto di azioni di AEB di categoria "A": AEB ha comprato da ASSP 41.018.325 azioni e ha corrisposto a ASSP il prezzo di euro 15.653.651 e ASSP ha comprato da AEB 10.481.471 e ha corrisposto a ASSP il prezzo di euro 4.000.000.

10 Eventi di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2023.

11 Impegni contrattuali e garanzie

La Società ha richiesto al sistema creditizio fidejussioni a garanzia della propria operatività come di seguito dettagliato.

<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione
Garanzie	44	101	- 57

La Società ha inoltre rilasciato lettere di patronage a RetiPiù S.r.l. per garantire gli oneri di distribuzione a carico di Gelsia S.r.l.:

- ✓ per 6.477 migliaia di euro a garanzia degli oneri di distribuzione del gas metano;
- ✓ per 1.187 migliaia di euro a garanzia degli oneri di distribuzione energia elettrica.

Non ha garanzie ricevute da clienti mentre ha ricevuto da fornitori garanzie per 70 migliaia di euro.

12 Compenso amministratori, sindaci e società di revisione

Nella tabella successiva sono indicati i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

<i>migliaia di euro</i>	2023	2022	Variazione
Compensi consiglio di amministrazione	441	433	8
Compensi collegio sindacale	35	35	-
Totale	476	468	8

I corrispettivi spettanti per il controllo contabile e la revisione di bilancio sono pari a 23 migliaia di euro (23 migliaia di euro esercizio precedente). La società di Revisione incaricata del controllo contabile e della revisione del bilancio non ha svolto nell'esercizio servizi di consulenza fiscale e/o servizi diversi dalla revisione contabile.

13 Informativa in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche

Nel corso dell'esercizio non sono stati ricevuti sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art. 1, comma 25.

14 Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Il bilancio d'esercizio di AEB S.p.A., al 31 dicembre 2023, presenta un utile pari a euro 16.773.728.

Il Consiglio di Amministrazione vi invita ad approvare la destinazione dell'utile nelle modalità di seguito definite:

- euro 838.686 a riserva legale (pari al 5% dell'utile di esercizio);
- euro 12.180.567 a dividendo ordinario agli azionisti, in misura tale da assicurare una remunerazione di euro 0,01046064 per ciascuna azione ordinaria in circolazione (ad esclusione delle azioni proprie in portafoglio);
- euro 3.754.475 a Riserva Straordinaria.

A titolo informativo, Vi segnaliamo che il numero di azioni attualmente in circolazione risulta pari a n. 1.164.418.896 azioni, tenendo conto delle n. 30.536.854 azioni proprie in portafoglio.

Il Consiglio di Amministrazione propone ai Soci di provvedere al pagamento del dividendo a partire dal 1° luglio 2024.

Seregno, 7 febbraio 2024

L'Amministratore Delegato

Ing. Lorenzo Spadoni

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Massimiliano Riva

ALLEGATI

Allegato A – Dettaglio movimentazioni immobilizzazioni

Allegato A - Dettaglio movimentazioni immobili, impianti e macchinari al 31.12.2023												
valori arrotondati all'unità di Euro												
immobili, impianti e macchinari	ANNO 2023					ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO	ANNO 2023					
	costo storico iniziale	acquisizioni	riclassifiche	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo ammortam. iniziale	ammortam.ti	utilizzo fondo	riclassifiche	fondo ammortam. finale	netto contabile finale
terreni e fabbricati	20.098.349	13.776			20.112.125	VARIE	6.811.986	456.849			7.268.835	12.843.290
Impianti e macchinari	29.058.727	52.749	11.280	19.569.74	29.103.186	VARIE	26.420.575	1.192.358	19.570		27.593.363	1.509.823
Attrezz. industr. commerc.	1.143.748				1.143.748	VARIE	1.111.886	16.026			1.127.911	15.837
Altri beni	5.553.141	93.338		64.602	5.581.877	VARIE	4.321.250	337.198	64.602		4.593.846	988.031
imp.ti in costruzione	14.036	232.542	(11.280)		235.299	-	-				-	235.299
TOTALE	55.868.002	392.405	-	84.172	56.176.236		38.665.697	2.002.430	84.172	-	40.583.956	15.592.279

Allegato A - Dettaglio movimentazioni immobili, impianti e macchinari al 31.12.2022												
valori arrotondati all'unità di Euro												
immobili, impianti e macchinari	ANNO 2022					ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO	ANNO 2022					
	costo storico iniziale	acquisizioni	riclassifiche	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo ammortam. iniziale	ammortam.ti	utilizzo fondo	riclassifiche	fondo ammortam. finale	netto contabile finale
terreni e fabbricati	19.968.183	68.254	61.912		20.098.349	VARIE	6.356.518	455.468			6.811.986	13.286.363
Impianti e macchinari	29.020.663	75.335	6.971	44.242	29.058.727	VARIE	25.113.317	1.351.501	44.242		26.420.575	2.638.152
Attrezz. industr. commerc.	1.146.248			2.500	1.143.748	VARIE	1.098.360	16.026	2.500		1.111.886	31.863
Altri beni	5.624.637	71.599		143.095	5.553.141	VARIE	4.061.299	395.079	135.128		4.321.250	1.231.891
imp.ti in costruzione	61.911	14.037	(61.912)		14.036	-	-				-	14.036
TOTALE	55.821.643	229.225	6.971	189.837	55.868.002		36.629.495	2.218.073	181.870	-	38.665.697	17.202.304

Allegato A - Dettaglio movimentazioni diritti d'uso IFRS16 al 31.12.2023												
valori arrotondati all'unità di Euro												
immobili, impianti e macchinari	ANNO 2023					ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO	ANNO 2023					
	costo storico iniziale	acquisizioni	riclassifiche	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo ammortam. iniziale	ammortam.ti	utilizzo fondo	riclassifiche	fondo ammortam. finale	netto contabile finale
terreni e fabbricati	347.003	91.583			438.586	VARIE	85.228	33.159			118.387	320.199
Altri beni	356.392			99.263	257.129	VARIE	260.467	65.383	75.582		250.269	6.860
TOTALE	703.395	91.583	-	99.263	695.714		345.695	98.542	75.582	-	368.656	327.059

Allegato A - Dettaglio movimentazioni diritti d'uso IFRS16 al 31.12.2022												
valori arrotondati all'unità di Euro												
immobili, impianti e macchinari	ANNO 2022					ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO	ANNO 2022					
	costo storico iniziale	acquisizioni	riclassifiche	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo ammortam. iniziale	ammortam.ti	utilizzo fondo	riclassifiche	fondo ammortam. finale	netto contabile finale
terreni e fabbricati	347.003				347.003	VARIE	57.833	27.395			85.228	261.775
Altri beni	376.550	9.182		29.340	356.392	VARIE	187.103	92.525	19.161		260.467	95.925
TOTALE	723.553	9.182	-	29.340	703.395		244.936	119.920	19.161	-	345.695	357.700

Allegato A - Dettaglio movimentazioni attività immateriali al 31.12.2023													
valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2023					ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO	ANNO 2023						
	Attività immateriali	costo storico iniziale	acquisizioni	riclassifiche	vendite e dismissioni		costo storico finale	fondo ammortam. iniziale	ammortamenti	utilizzo fondo	riclassifiche	fondo ammortam. finale	netto contabile finale
Costi di impianto	-					-	VARIE	-				-	-
Costi di ricerca e sviluppo	-					-	VARIE	-				-	-
Diritti brevetto industriale	36.689					36.689	VARIE	32.005	2.780			34.785	1.904
Concessioni, licenze e marchi	5.962.203					5.962.203	VARIE	2.588.141	237.153			2.825.294	3.136.909
Imm.ni immateriali in corso	462.860	281.004	(42.166)			701.698	VARIE	-				-	701.698
Altre imm.ni immateriali	1.471.563					1.471.563	VARIE	1.286.864	108.582			1.395.446	76.118
Software	5.286.648	98.294	42.166			5.427.108	VARIE	2.973.963	788.505			3.762.468	1.664.640
TOTALE	13.219.963	379.297	-	-	13.599.260			6.880.973	1.137.020	-	-	8.017.992	5.581.268

Allegato A - Dettaglio movimentazioni attività immateriali al 31.12.2022													
valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2022					ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO	ANNO 2022						
	Attività immateriali	costo storico iniziale	acquisizioni	riclassifiche	vendite e dismissioni		costo storico finale	fondo ammortam. iniziale	ammortamenti	utilizzo fondo	riclassifiche	fondo ammortam. finale	netto contabile finale
Costi di impianto	-					-	VARIE	-				-	-
Costi di ricerca e sviluppo	-					-	VARIE	-				-	-
Diritti brevetto industriale	36.689					36.689	VARIE	29.225	2.780			32.005	4.684
Concessioni, licenze e marchi	5.962.203					5.962.203	VARIE	2.350.988	237.153			2.588.141	3.374.061
Imm.ni immateriali in corso	739.283	382.872	(659.295)			462.860	VARIE	-				-	462.860
Altre imm.ni immateriali	1.471.563					1.471.563	VARIE	1.144.626	142.238			1.286.864	184.700
Software	3.764.845	869.479	652.324			5.286.648	VARIE	2.282.259	691.704			2.973.963	2.312.685
TOTALE	11.974.583	1.252.351	(6.971)	-	13.219.963			5.807.098	1.073.875	-	-	6.880.973	6.338.990

Allegato B – Dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento

La Società al 31.12.2023 era sottoposta all'attività di Direzione e Coordinamento di A2A S.p.A. Ai fini di quanto richiesto dall'art. 2497-bis del Codice civile si riporta nel prosieguo un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società A2A SpA.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	31/12/2022	31/12/2021
<u>ATTIVITA'</u>		
ATTIVITA' NON CORRENTI	6.710.530.679	6.735.273.617
ATTIVITA' CORRENTI	11.745.485.220	8.323.667.185
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	36.920	46.788.054
TOTALE ATTIVO	18.456.052.819	15.105.728.856
<u>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u>		
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
Capitale sociale	1.629.110.744	1.629.110.744
Riserve	1.428.348.635	1.217.791.460
Risultato d'esercizio	545.581.220	485.477.683
Totale Patrimonio netto	3.603.040.599	3.332.379.887
<u>PASSIVITA'</u>		
PASSIVITA' NON CORRENTI	5.912.077.131	4.455.902.688
PASSIVITA' CORRENTI	8.940.935.089	7.317.446.281
TOTALE PASSIVITA'	14.853.012.220	11.773.348.969
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	18.456.052.819	15.105.728.856

CONTO ECONOMICO	01/01/2022 31/12/2022	01/01/2021 31/12/2021
Ricavi di vendita e prestazioni	19.667.224.374	8.196.015.067
Altri ricavi operativi	21.113.211	59.968.651
TOTALE RICAVI	19.688.337.585	8.255.983.718
COSTI OPERATIVI	19.181.703.100	7.903.708.787
COSTI PER IL PERSONALE	174.892.072	160.014.697
<u>MARGINE OPERATIVO LORDO</u>	331.742.413	192.260.234
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	162.247.131	123.140.593
<u>RISULTATO OPERATIVO NETTO</u>	169.495.282	69.119.641
RISULTATO DA TRANSAZIONI NON RICORRENTI	155.202.574	-
GESTIONE FINANZIARIA	372.261.878	375.773.748
<u>RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE</u>	696.959.734	444.893.389
ONERI/PROVENTI PER IMPOSTE SUI REDDITI	181.087.527	(40.888.556)
<u>RISULTATO DI ATTIVITA' OPERATIVE IN ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE</u>	515.872.207	485.781.945
Risultato netto da attivita' opertive destinate alla vendita	29.709.013	(304.262)
<u>RISULTATO D'ESERCIZIO</u>	545.581.220	485.477.683

Allegato C – Prospetto di riclassificazione 2022
Situazione Patrimoniale Finanziaria
valori espressi in euro

ATTIVITA'	31.12.2022	Riclassifica	31.12.2022 riclassificato
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	17.560.003	-	17.560.003
Avviamento e altre attività a vita non definita		-	
Altre attività immateriali	6.338.989	-	6.338.989
Partecipazioni	421.042.887	-	421.042.887
Altre attività finanziarie non correnti	2.183.542	(11.325)	2.194.867
Altre attività non correnti	82.796	11.325	71.471
Imposte differite attive	1.948.921	-	1.948.921
Attività non correnti disponibili per la vendita		-	
Totale Attività non correnti	449.157.138	-	449.157.138
Attività correnti			
Rimanenze	850.111	-	850.111
Crediti commerciali	1.693.832	-	1.693.832
Crediti per imposte	2.077.764	-	2.077.764
Altre attività correnti	1.241.239	-	1.241.239
Altre attività finanziarie correnti	9.675.271	-	9.675.271
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	23.897.312	-	23.897.312
Totale Attività correnti	39.435.529	-	39.435.529
Totale Attivo	488.592.667	-	488.592.667
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	31.12.2022	Riclassifica	31.12.2022 riclassificato
Patrimonio netto			
Patrimonio netto			
Capitale Sociale	119.495.575	-	119.495.575
Riserve	287.286.583	-	287.286.583
Utile (perdita) dell'esercizio	24.565.969	-	24.565.969
Totale Patrimonio netto	431.348.127	-	431.348.127
Passività non correnti			
Finanziamenti/Passività finanziarie non correnti	612.123	-	612.123
Altre passività non correnti	14.779	-	14.779
Fondi per benefici a dipendenti	623.994	-	623.994
Fondi per rischi ed oneri	2.324.354	-	2.324.354
Fondo Imposte differite passive	806.646	-	806.646
Totale Passività non correnti	4.381.896	-	4.381.896
Passività correnti			
Finanziamenti/Passività finanziarie correnti	42.562.485	-	42.562.485
Debiti Commerciali	5.969.771	-	5.969.771
Debiti per imposte	2.211.554	2.211.554	
Altri debiti	2.118.834	(2.211.554)	4.330.388
Totale Passività correnti	52.862.644	-	52.862.644
Totale Patrimonio netto e Passivo	488.592.667	-	488.592.667

Conto Economico

valori espressi in euro

	31.12.2022	Riclassifica	31.12.2022 riclassificato
Ricavi delle vendite			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.139.842	242.679	16.897.163
Altri ricavi e proventi	1.867.187	(242.679)	2.109.866
Totale Ricavi delle vendite	19.007.029	-	19.007.029
Costi operativi			
Costi per materie prime e servizi		10.707.641	(10.707.641)
Acquisti	(5.409.998)	(5.409.998)	-
Variazione delle rimanenze	(157.682)	(157.682)	-
Servizi	(6.429.722)	(6.429.722)	-
Costi per il personale	(7.530.273)	321.906	(7.852.179)
Altri costi operativi	(588.422)	537.710	(1.126.132)
Costi per lavori interni capitalizzati	430.145	430.145	-
Totale costi operativi	(19.685.952)	-	(19.685.952)
Margine operativo lordo	(678.923)	-	(678.923)
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, plusvalenze/minusvalenze e ripristini/svalutazioni di valore di attività non correnti			
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni		2.839.211	(2.839.211)
Ammortamenti e svalutazioni	(3.411.868)	(3.411.868)	-
Accantonamenti	572.657	572.657	-
Ricavi e costi non ricorrenti		-	
Totale ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, plusvalenze/minusvalenze e ripristini/svalutazioni di valore di attività non	(2.839.211)	-	(2.839.211)
Risultato operativo (EBIT)	(3.518.134)	-	(3.518.134)
Gestione finanziaria			
Proventi finanziari		(27.381.544)	27.381.544
Proventi da partecipazioni	27.294.598	27.294.598	-
Proventi finanziari	86.946	86.946	-
Oneri finanziari	(119.024)	-	(119.024)
Proventi e oneri netti strumenti finanziari e differenze cambio		-	
Totale gestione finanziaria	27.262.520	-	27.262.520
Rettifica di valore di partecipazioni e attività finanziarie			
Risultato ante imposte	23.744.386	-	23.744.386
Imposte	821.583	-	821.583
Utile (perdita) dell'esercizio	24.565.969	-	24.565.969

Allegato D – Relazione revisore legale



Ambiente Energia Brianza S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**



Building a better
working world

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Ambiente Energia Brianza S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ambiente Energia Brianza S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombarda, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 I.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Ambiente Energia Brianza S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Ambiente Energia Brianza S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

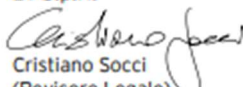
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Ambiente Energia Brianza S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ambiente Energia Brianza S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 21 febbraio 2024

EY S.p.A.


Cristiano Socci
(Revisore Legale)

Allegato E – Relazione collegio sindacale

Ambiente Energia Brianza S.p.A.
Sede in Seregno (MB) 20831 - via Palestro 33
Capitale sociale € 119.495.575,00 i.v. - Codice fiscale e Partita IVA n. 02641080961
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 02641080961
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di A2A S.p.A.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI
AZIONISTI CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO
RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 AI SENSI
DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE**

Spettabili Azionisti,
abbiamo esaminato il progetto di bilancio di Ambiente Energia Brianza S.p.A. (nel seguito, "la Società") relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2023, redatto dagli amministratori e trasmesso al collegio sindacale, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, unitamente alla relazione sulla gestione.

Nell'esame del progetto di bilancio abbiamo fatto riferimento alle disposizioni normative che disciplinano il bilancio di esercizio, come interpretate e integrate dai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB). In conformità alle disposizioni recate dagli artt. 14 e 16, co. 2 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, l'incarico di revisione legale dei conti è stato conferito ad una società di revisione e, segnatamente, per il triennio 2023 - 2025, alla società EY S.p.A..

Nel corso dell'esercizio sociale 2023, il collegio sindacale, insediatosi in data 12 settembre 2023, ha svolto la propria attività di vigilanza sulla struttura organizzativa della Società: struttura caratterizzata, come noto, da una parziale esternalizzazione delle attività svolte, considerato che alcune attività amministrative – *real estate*, amministrazione del personale, *fleet*, servizi documentali e *security*, servizi amministrativi alla clientela e ai fornitori - sono state affidate alla Società A2A Services and Real Estate S.p.A., appartenente al Gruppo A2A.

1



L'attività di vigilanza attribuita al collegio sindacale, sui risultati della quale siamo a relazionarvi, è stata svolta nel corso dell'esercizio in conformità ai principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Nello svolgimento della propria attività il collegio sindacale:

- i. ha partecipato alle assemblee degli azionisti e alle riunioni del consiglio di amministrazione, tutte tenutesi nel rispetto delle disposizioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- ii. ritiene che le deliberazioni assunte nelle rispettive adunanze - assembleari e consiliari - siano state conformi alle norme e alle disposizioni statutarie vigenti, non sono apparse manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in grado di compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- iii. si è riunito due volte dalla data del proprio insediamento, ottenendo dagli amministratori della Società, informazioni e precisazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo patrimoniale, economico e finanziario;
- iv. ha vigilato sull'adeguatezza della struttura dei controlli predisposta dalla Società, struttura che, in considerazione anche del parziale ricorso all'esternalizzazione delle funzioni amministrative e *corporate*, è stata valutata avendo anche riguardo alla capacità della Società di governare le funzioni esternalizzate;
- v. si è confrontato con la società di revisione e, nell'ambito del periodico scambio di informazioni - l'ultimo dei quali avvenuto in data 13 dicembre 2023 - non è venuto a conoscenza di fatti, circostanze o irregolarità che debbano essere portate alla vostra conoscenza;
- vi. ha vigilato sul processo di revisione legale del bilancio d'esercizio, nonché sull'indipendenza della società di revisione;
- vii. non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate;
- viii. valuta positivamente la decisione della Società di adottare il modello di organizzazione e gestione per la prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 in merito alla responsabilità amministrativa delle società per i reati commessi da propri dipendenti e collaboratori.

Il collegio sindacale dà inoltre atto che:

2



- ix. il bilancio d'esercizio, redatto in forma ordinaria, è conforme alle disposizioni contenute nel codice civile, come modificate ed integrate dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139; la nota integrativa illustra i criteri di valutazione adottati e fornisce le informazioni richieste dalla normativa vigente;
- x. gli amministratori, nella redazione del bilancio d'esercizio, non hanno derogato alle previsioni contenute negli artt. 2423-*bis* e 2426 del codice civile;
- xi. ha valutato e verificato, con esito positivo, l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e la sua affidabilità nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- xii. la società di revisione EY S.p.A. ha ultimato la revisione legale del bilancio d'esercizio e la relazione emessa ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 39/2010 attesta senza rilievi che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico conseguito nell'esercizio.

Da ultimo, il collegio sindacale attesta che nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile; non sono emerse criticità o irregolarità che siano state portate alla sua attenzione; non sono stati espressi pareri o proposte motivate richieste per legge.

Tutto quanto sopra premesso, il collegio sindacale ritiene che il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, sottoposto dal consiglio di amministrazione alla vostra approvazione, possa essere approvato, esprimendo altresì parere favorevole in merito alla proposta degli amministratori di destinare l'utile di esercizio, pari ad € 16.773.728 (€ 24.565.969 nell'esercizio 2022), per € 838.686 a riserva legale, per € 3.754.475 a riserva straordinaria e per € 12.180.567 a distribuzione di dividendi agli azionisti.

Milano, 21 febbraio 2024

Il collegio sindacale

Luigi Merola, presidente

Roberta Postiglione, sindaca effettiva

Dario Simone, sindaco effettivo



Luigi Merola
Roberta Postiglione
Dario Simone